



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Allegato 1

Esiti del questionario finale rivolto ai docenti che hanno seguito i percorsi formativi relativi alla "Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e DM 188 del 21.6.2021" (rif. Nota del Ministero dell'Istruzione AOODGPER 6 settembre 2021, prot. n. 27622)

1) Premessa

La progettazione e l'attuazione delle attività formative realizzate nel corrente anno scolastico 2021/2022 nell'ambito del Piano di "FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ" sono state accompagnate dall'Amministrazione Centrale e dallo scrivente Ufficio Scolastico Regionale con alcune note relative sia agli aspetti di *governance*, sia agli aspetti attuativi e finanziari.

In particolare si rappresenta quanto segue:

- 1) con il Decreto Ministeriale 21 giugno 2021, n. 188, il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ha disciplinato le modalità attuative degli interventi di formazione del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità per l'anno scolastico 2021/2022, prevedendo la programmazione di interventi formativi articolati in unità formative con un impegno pari a n. 25 ore, sviluppate in:
 - a) formazione in presenza e/o a distanza;
 - b) sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
 - c) lavoro in rete;
 - d) approfondimento personale e collegiale;
 - e) documentazione e forme di restituzione/rendicontazione;
 - f) progettazionee declinate in un minimo di 17 ore di formazione in presenza e/o a distanza e 8 ore di approfondimenti;
- 2) come previsto dall'articolo 4 del sopra citato Decreto Ministeriale 21 giugno 2021, n. 188, presso questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna è stato istituito un apposito Comitato tecnico-scientifico con la partecipazione dell'USRER, di personale docente operante presso il medesimo USR-ER, dei Dirigenti delle Scuole-polo per la formazione dell'Emilia-Romagna, dei referenti per l'inclusione presso gli Uffici di Ambito Territoriale dell'Emilia-Romagna e dei rappresentanti dei Gruppi di lavoro interistituzionali regionali di cui all'articolo 15, commi 1, 2 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- 3) con la nota AOODGPER 6 settembre 2021, prot. 27622, l'Amministrazione Centrale ha fornito successivamente indicazioni in merito alle risorse stanziare per la realizzazione del percorso formativo di cui trattasi, nonché un esempio di articolazione del percorso formativo stesso, da adattare ovvero curvare rispetto a specifici fabbisogni, anche avvalendosi di specifici accordi di collaborazione con enti o soggetti aventi specifiche competenze per materia, pur sempre nel rispetto delle vigenti procedure ad evidenza pubblica ove occorrenti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Con la citata nota AOODGPER 6 settembre 2021, prot. 27622, l'Amministrazione Centrale ha comunicato, altresì, alle scuole polo per la formazione l'ammontare delle risorse assegnate per la realizzazione dei percorsi formativi finalizzati alla formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, pari a complessivi € 719.646,00 con la seguente ripartizione:

Tabella 1 - Ripartizione fondi scuole polo per la formazione - percorsi formativi sull'inclusione. Emilia-Romagna a.s. 2021/2022

prog	ambito	codice meccanografico	denominazione	importo
1	EMR0000001	BOIC85500V	I.C. N. 12 VIA BARTOLINI	€ 54.730,00
2	EMR0000002	BOIC86900R	I.C. DI CASTENASO	€ 35.630,00
3	EMR0000003	BOIC838005	I.C. DI VADO - MONZUNO	€ 27.804,00
4	EMR0000004	BOTA03000D	IST. TEC. AGR. E CHIM SCARABELLI-L.GHINI	€ 34.460,00
5	EMR0000005	FEIS009004	IST. ISTRUZ. SUP. "G.B.ALEOTTI"	€ 40.216,00
6	EMR0000006	FEIS00600L	I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI"	€ 12.584,00
7	EMR0000007	FOTF03000D	I.T.I. "MARCONI"	€ 29.186,00
8	EMR0000008	FOIS01100L	PASCAL-COMANDINI	€ 35.248,00
9	EMR0000009	MOIC840003	3 I.C. MODENA	€ 36.858,00
10	EMR0000010	MOIC82200D	I.C. CARPI ZONA NORD	€ 45.190,00
11	EMR0000011	MOIS00200C	PRIMO LEVI	€ 45.746,00
12	EMR0000012	PRTD02000E	MELLONI	€ 45.500,00
13	EMR0000013	PRIC80800E	I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI"	€ 24.784,00
14	EMR0000014	PCPC010004	LC M. GIOIA	€ 23.202,00
15	EMR0000015	PCIC80900D	IC U. AMALDI	€ 27.296,00
16	EMR0000016	RAIC81900L	I.C. "M.VALGIMIGLI" - MEZZANO	€ 28.198,00
17	EMR0000017	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	€ 32.474,00
18	EMR0000018	RERI090008	I P SERVIZI GALVANI IODI	€ 48.736,00



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

prog	ambito	codice meccanografico	denominazione	importo
19	EMR0000019	REIC83800C	GUALTIERI	€ 23.730,00
20	EMR0000020	REIS00200T	CATTANEO/DALL'AGLIO	€ 16.646,00
21	EMR0000021	RNTF010004	I.T.T.S. "O. BELLUZZI - L. DA VINCI"	€ 35.182,00
22	EMR0000022	RNIC80700L	IC MISANO ADRIATICO	€ 16.246,00
			<i>Totale</i>	<i>€ 719.646,00</i>

2) La progettazione del percorso formativo: la definizione della struttura

Il Comitato Tecnico Scientifico di cui al punto 2) del paragrafo precedente, nel corso di appositi incontri di programmazione, ha definito la struttura e l'articolazione del percorso formativo che è risultato articolato in due distinti livelli, così strutturati:

1. Primo livello - formazione a carattere regionale

Sono stati programmati, a cura dell'Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, moduli formativi sulle seguenti tematiche:

- a) Inclusione degli studenti con disabilità: normativa, nuovi scenari e quadro di contesto;
- b) Principi e documenti, risorse territoriali a supporto delle scuole per l'inclusione;
- c) Interventi per realizzare un contesto inclusivo e il ruolo delle famiglie
- d) Il ruolo della sanità nell'inclusione: il percorso diagnostico e di certificazione Referenti Sanità regionale

I moduli, per un totale di n. 9 ore, sono stati realizzati, grazie al supporto del Servizio Marconi TSI di questo Ufficio Scolastico Regionale, in modo tale da poter essere fruiti dai docenti partecipanti in modalità a distanza in forma asincrona.

2. Secondo livello - formazione a carattere provinciale

Con riferimento alle esigenze e ai bisogni di ciascun ambito provinciale, sono stati realizzati, a cura dei referenti per l'inclusione presso gli Uffici di Ambito Territoriale e di docenti esperti individuati a cura delle scuole polo per la formazione, moduli formativi incentrati sulle seguenti tematiche:

- a) le attività dell'Ufficio di Ambito Territoriale: le funzioni e le azioni di supporto alle scuole
- b) le scuole sedi di Centro Territoriale di Supporto: le azioni di supporto alle scuole
- c) studi di caso: approfondimenti su alcune tipologie di disabilità, a titolo di esempio:
 - i) studenti con disturbo oppositivo provocatorio
 - ii) studenti con ritardo nell'apprendimento
 - iii) studenti con disturbi misti e comorbilità
- d) il Piano Educativo Individualizzato
 - i) Il ruolo del docente di sostegno nel rapporto con i docenti classe/curricolari - osservazione e programmazione



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

ii) La definizione del PEI in relazione al grado scolastico
Questo secondo livello, della durata complessiva di n. 16 ore, è stato realizzato a livello di ciascun ambito provinciale, mediante incontri in modalità a distanza in forma sincrona o in presenza, strutturati per lo più in forma laboratoriale a piccolo gruppo.

3) Le attività realizzate

Dall'analisi della documentazione trasmessa dalle 22 scuole polo per la formazione si rilevano i seguenti dati:

- Aspetti organizzativi e metodologici

In linea generale, l'organizzazione delle attività formative relative al Piano "FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ" a.s. 2021/2022 messa in campo dalle scuole polo per la formazione ha mantenuto la struttura definita in sede di Comitato Tecnico Scientifico.

Le attività formative sono state avviate a partire dal mese di dicembre 2021 e si sono concluse alla fine del mese di marzo 2022. L'organizzazione della formazione, in particolare nei territori a più elevata densità di personale docente interessato al percorso formativo, ha previsto una fase di pre-iscrizione al fine di raccogliere il numero degli iscritti/ordine e grado scolastico di appartenenza e per comporre i gruppi di lavoro afferenti ai vari moduli.

In tutti i territori la formazione si è articolata, così come previsto in fase di progettazione:

- in un primo modulo di carattere regionale a cura dell'USR ER, realizzato in modalità a distanza asincrona *on demand*;
- in una seconda fase realizzata con il coordinamento dei referenti per l'inclusione operanti presso gli Uffici di Ambito Territoriale;
- in una terza fase declinata in momenti laboratoriali curati dalle scuole polo per la formazione in collaborazione con i referenti per l'inclusione presso gli UU.AA.TT.

A causa del permanere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pressochè in tutte le province dell'Emilia-Romagna le attività si sono svolte integralmente in modalità a distanza a mezzo piattaforme GMeet, Microsoft Teams e in streaming sulla piattaforma YouTube.

Al fine di ottimizzare le risorse e semplificare le procedure di individuazione dei docenti esperti e dei tutor d'aula, in alcuni territori le scuole polo hanno sottoscritto, infine, specifici accordi di rete finalizzati alla realizzazione del percorso formativo.

- Aspetti quantitativi

Dall'analisi delle schede di rendicontazione restituite dalle scuole polo per la formazione si rileva che i corsi realizzati sono stati complessivamente oltre 250 e i docenti effettivamente formati sono risultati complessivamente circa **12.690**.

I dati complessivi sopra riportati confermano, pertanto, un'elevata partecipazione da parte dei docenti emiliano-romagnoli.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

4) Gli esiti del questionario di valutazione

Al percorso formativo in oggetto, avviato con nota del Ministero dell'Istruzione del 6 settembre 2021, prot. 27622, hanno partecipato n. **12.690 docenti curricolari e di sostegno dell'Emilia-Romagna**. Il **questionario di valutazione del percorso, condiviso con le Scuole Polo per la formazione e proposto ai docenti iscritti alla formazione, è stato compilato in forma anonima da n. 5.581 docenti.**

NB I dati riportati a seguire sono riferiti a quanto indicato dai docenti che hanno compilato il questionario.

Grafico 1 - Percentuale docenti che hanno compilato il questionario sul totale degli iscritti

HANNO COMPILATO SU TOT.ISCRITTI PER PROVINCIA

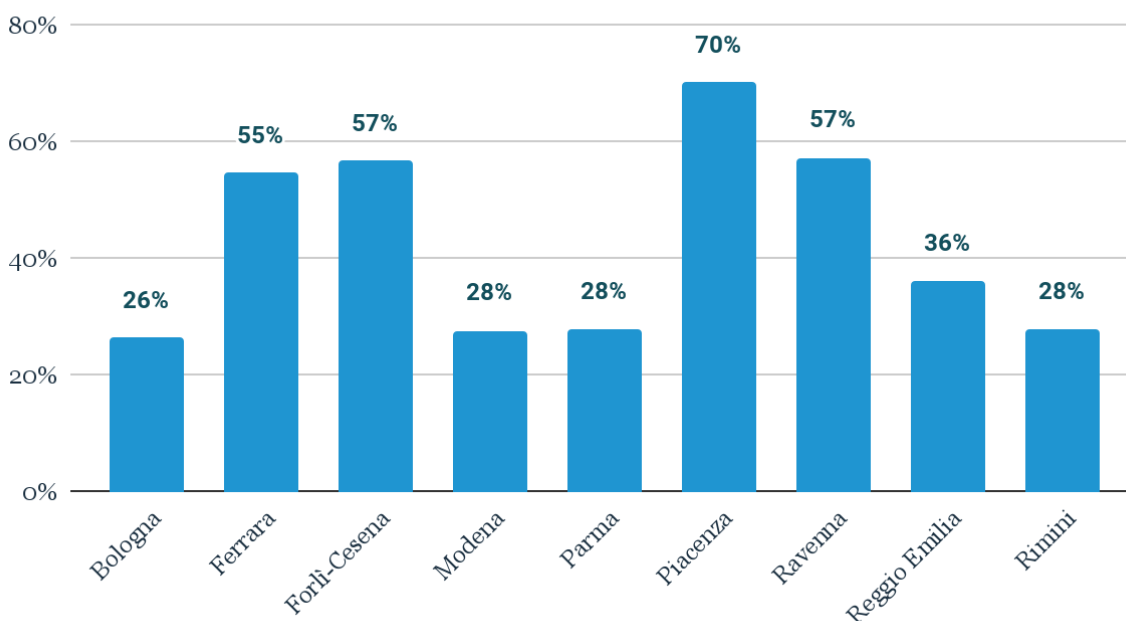


Grafico 2 - Provincia sede di servizio



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

PROVINCIA della scuola sede di servizio nell'a.s. 2021/2022

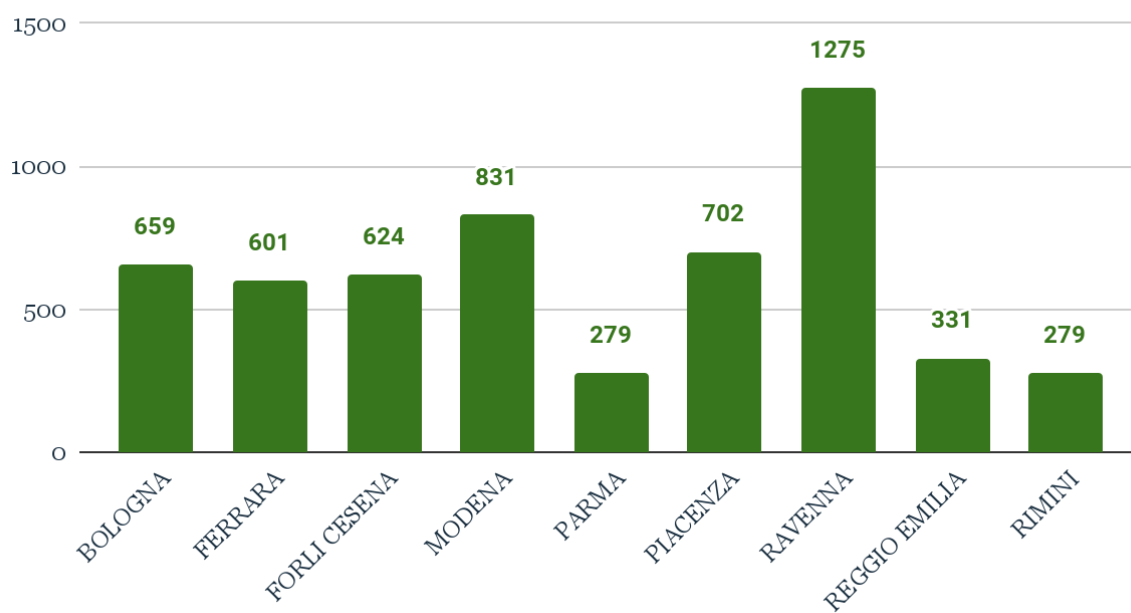


Grafico 3 - Numero docenti iscritti per scuola polo formazione



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

iscritti per scuola polo

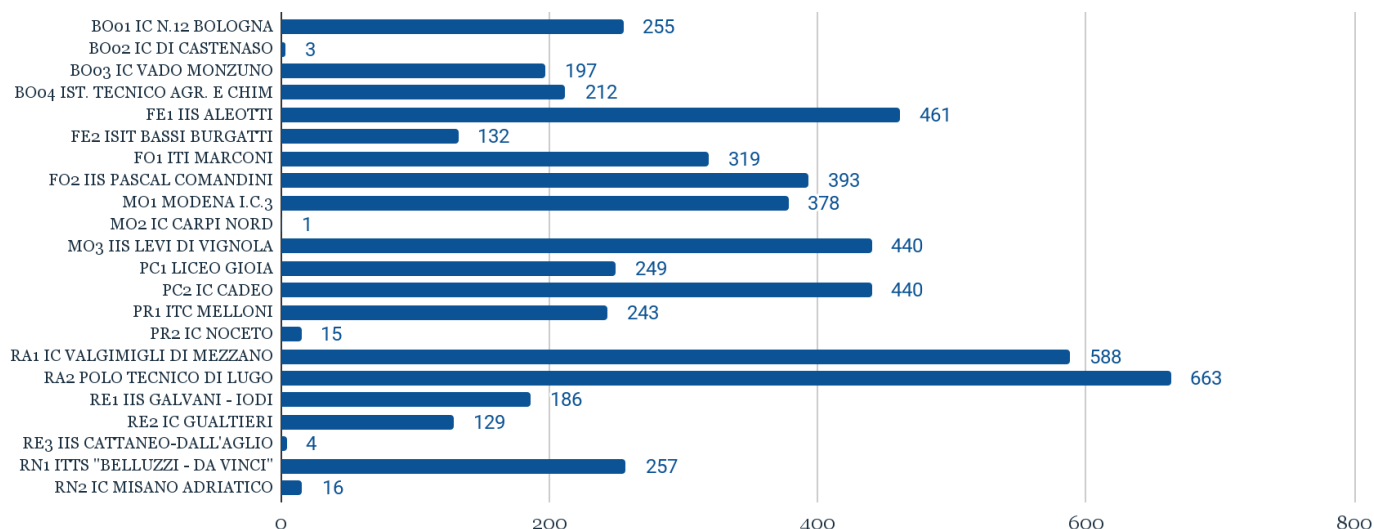
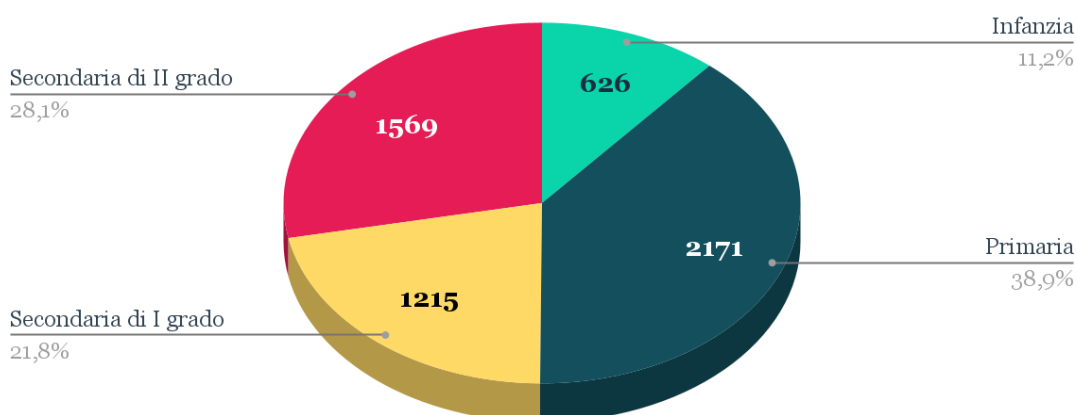


Grafico 4 - Grado di scuola

In quale ordine e grado di scuola presta servizio nel corrente a. s. 2021/2022?





*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Il grafico 4 riporta equità fra percentuali di scuola dell'infanzia e primaria in rapporto alle scuole secondarie.

Relativamente al ruolo dei docenti partecipanti alla rilevazione (grafici 5 e 6) si osserva una massiccia partecipazione dei docenti curricolari (oltre il 63% del totale degli insegnanti che hanno aderito al monitoraggio). Questo dato, certamente dovuto alla maggiore numerosità dei docenti curricolari rispetto a quelli di sostegno, indica comunque che la cultura dell'inclusione come mandato di tutta la comunità scolastica è ampiamente diffusa in Emilia-Romagna.

Grafico 5 - ruolo docenti

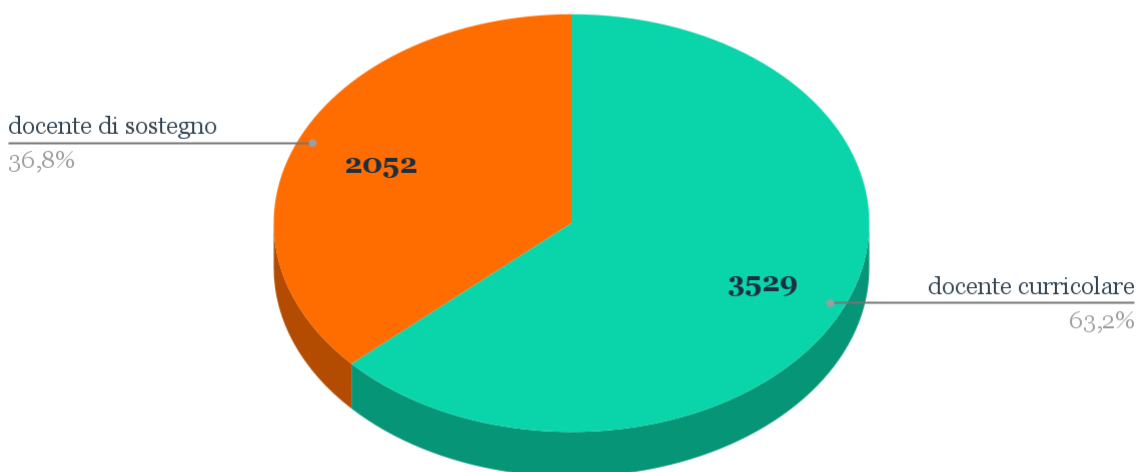
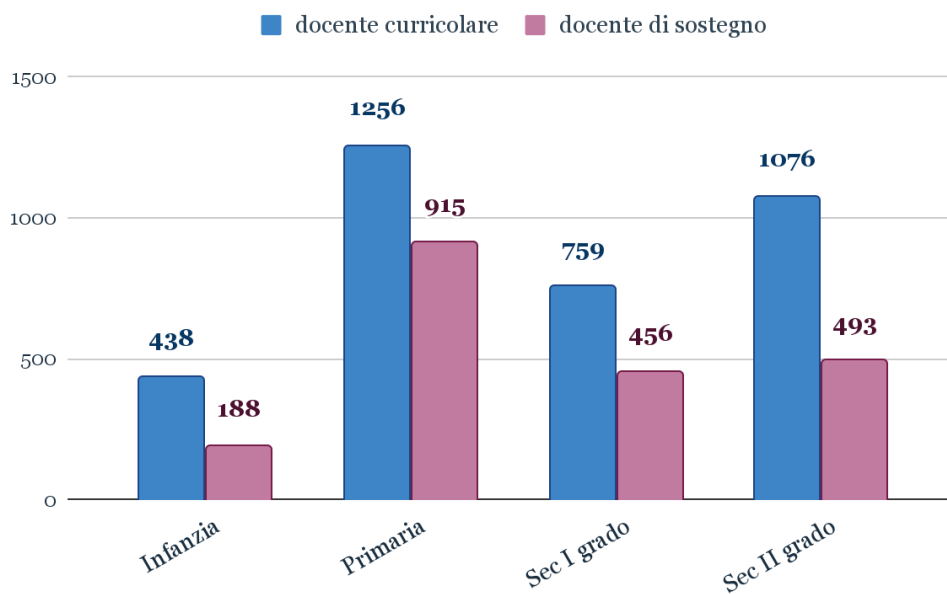


Grafico 6 - ruolo docenti per ordine di scuola



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale





*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

5) Valutazione qualitativa del percorso formativo

CONTENUTI

Grafico 7 - CONTENUTI: chiarezza degli argomenti trattati nel corso

CONTENUTI_chiari

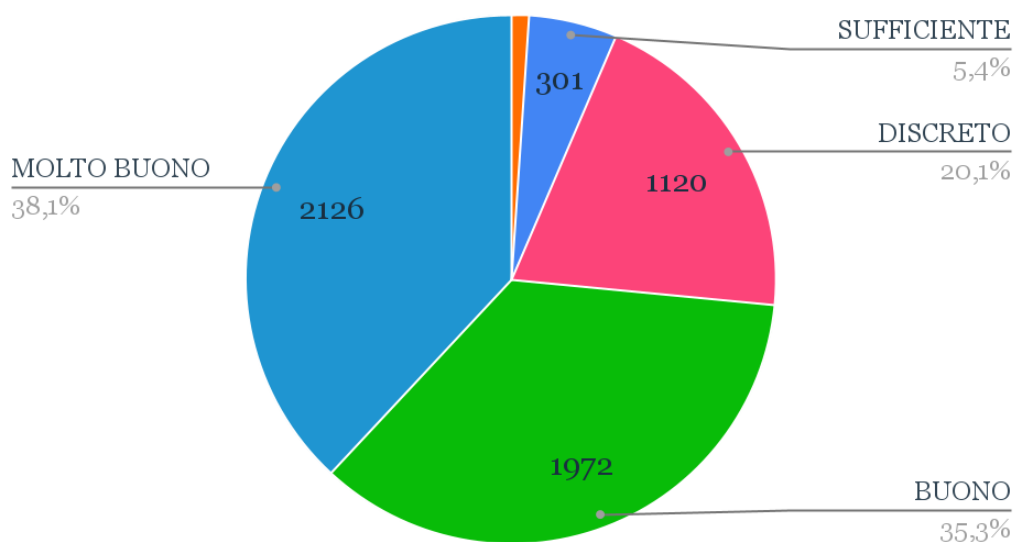


Grafico 8 - CONTENUTI: interesse degli argomenti trattati nel corso



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

CONTENUTI_interessanti

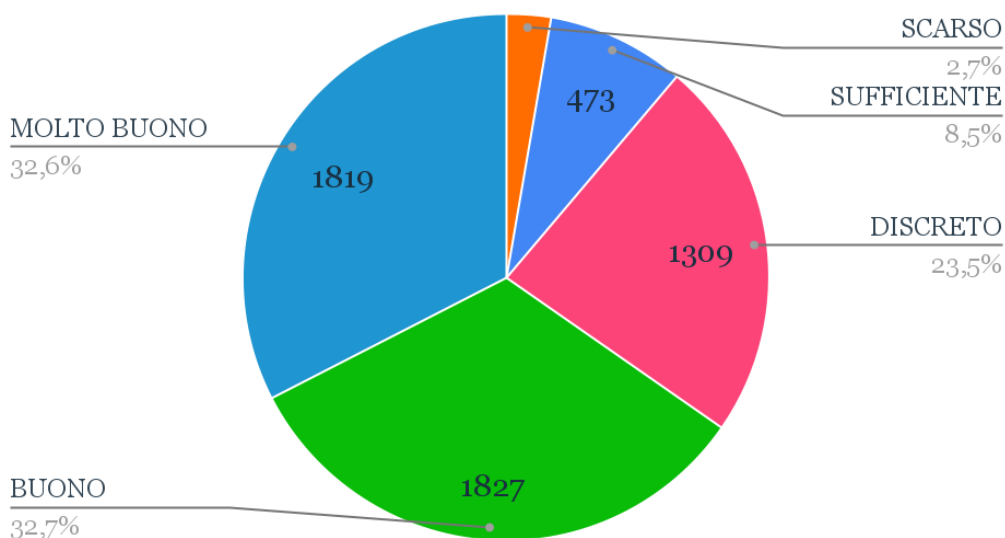
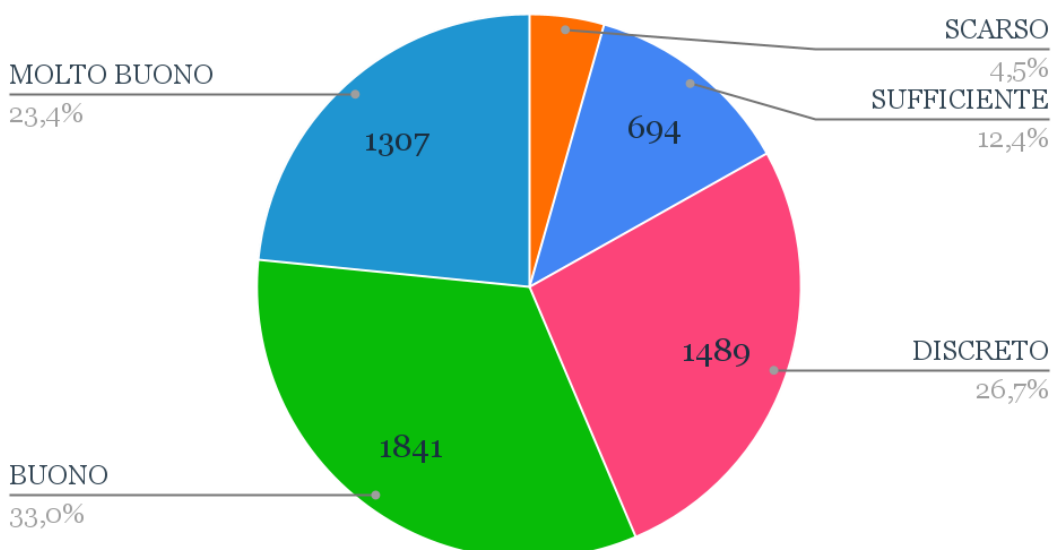


Grafico 9 - CONTENUTI: coerenza degli argomenti trattati nel corso con bisogni ed aspettative

CONTENUTI_coerenti con bisogni/aspettative





*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Grafico 10 - CONTENUTI: vicinanza degli argomenti trattati nel corso alla realtà lavorativa e a problematiche reali



Grafico 11 - CONTENUTI: esaustività degli argomenti trattati nel corso



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

CONTENUTI_esaustivi

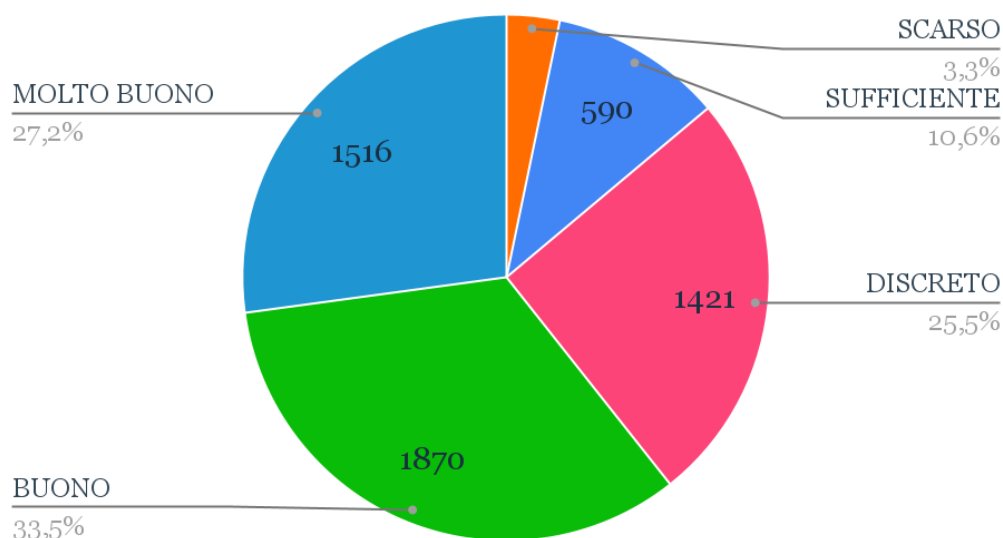
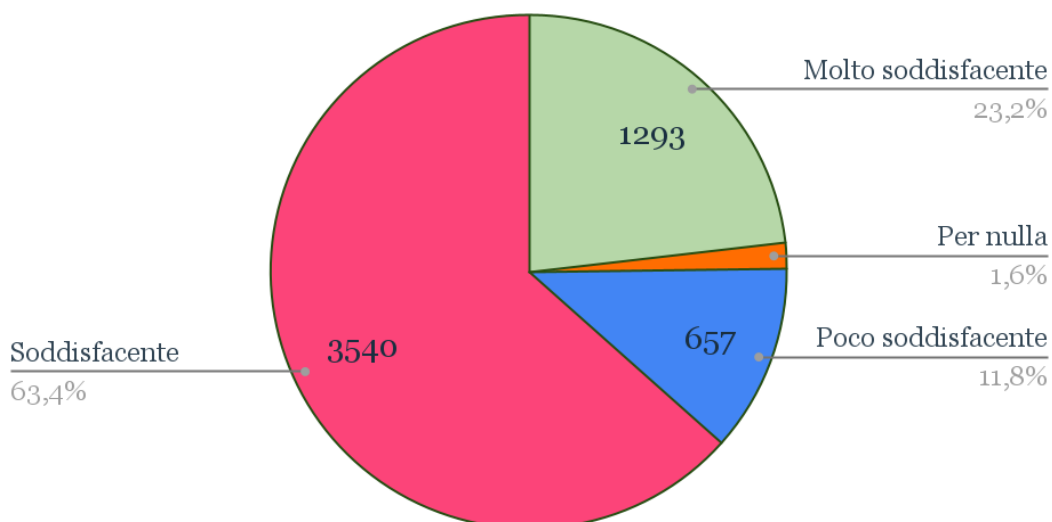


Gráfico 12 - CONTENUTI: valutazione del percorso dal punto di vista della trattazione di casi pratici

CONTENUTI_Come valuta il percorso svolto dal punto di vista della trattazione di casi pratici?



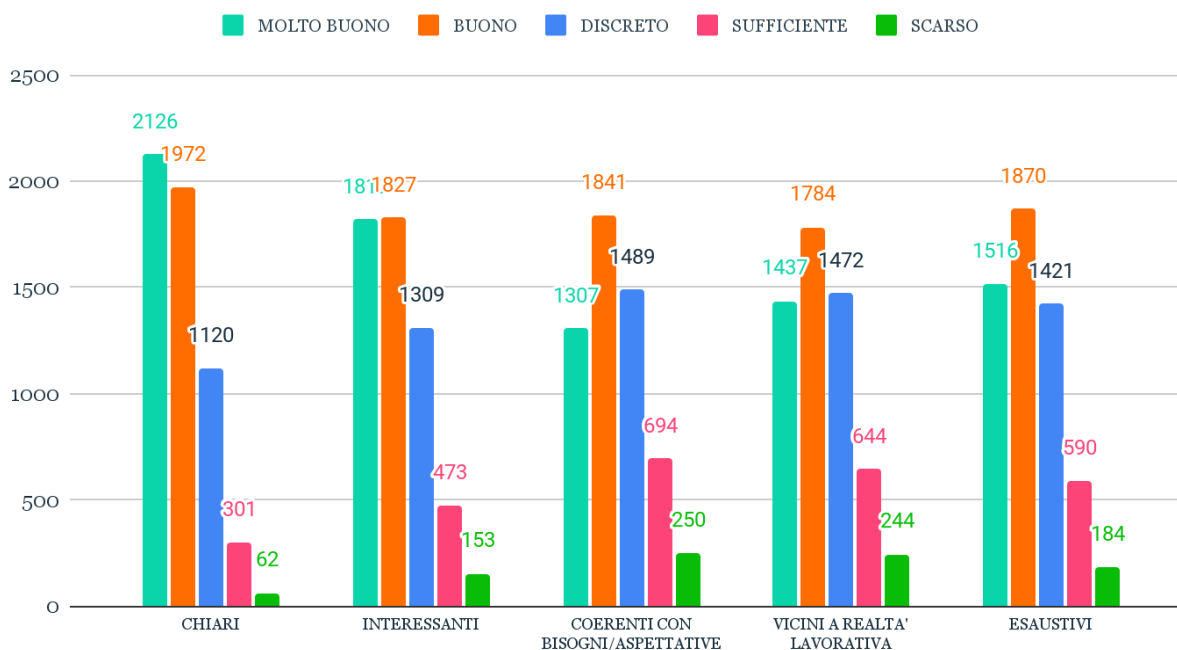


Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 13 - valutazione dei diversi aspetti relativi ai CONTENUTI

CONTENUTI



Oltre il 73% dei docenti che hanno compilato il questionario ha definito buona o molto buona la chiarezza dei contenuti, più del 65% li ha trovati interessanti; oltre il 56% dei docenti intervistati ha definito i contenuti coerenti con i propri bisogni professionali e con le proprie aspettative, poco meno del 60% li ha ritenuti vicini alla propria realtà lavorativa e circa il 61% ha definito i contenuti esaustivi. Dal punto di vista della trattazione di casi pratici, oltre l'86% dei docenti intervistati ha trovato il percorso soddisfacente o molto soddisfacente.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

6) Metodologie didattiche

Grafico 14 - METODOLOGIE DIDATTICHE: adeguatezza rispetto ai contenuti da sviluppare

METODOLOGIE DIDATTICHE_ adeguate rispetto ai contenuti da sviluppare

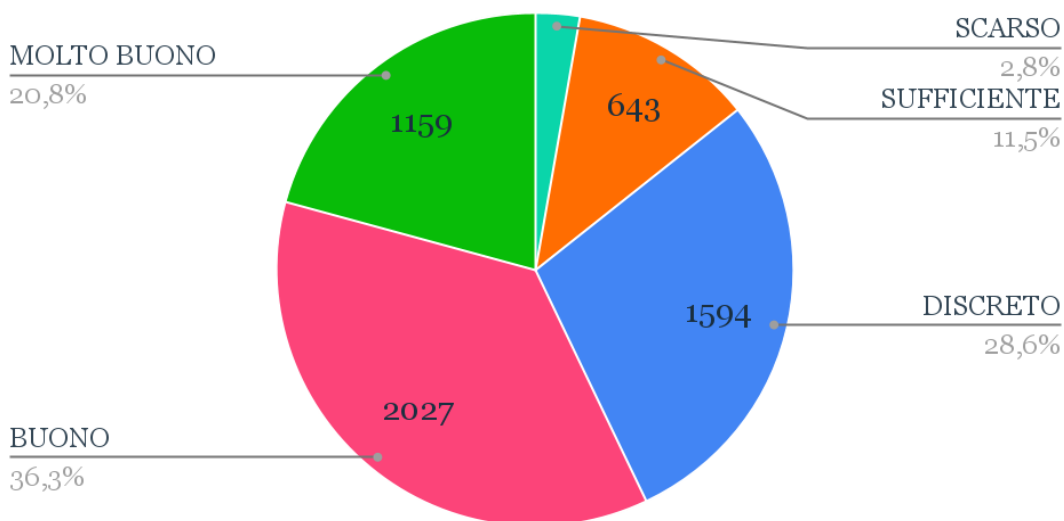


Grafico 15 - METODOLOGIE DIDATTICHE: utili al processo di apprendimento



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

METODOLOGIE DIDATTICHE_ utili al processo di apprendimento

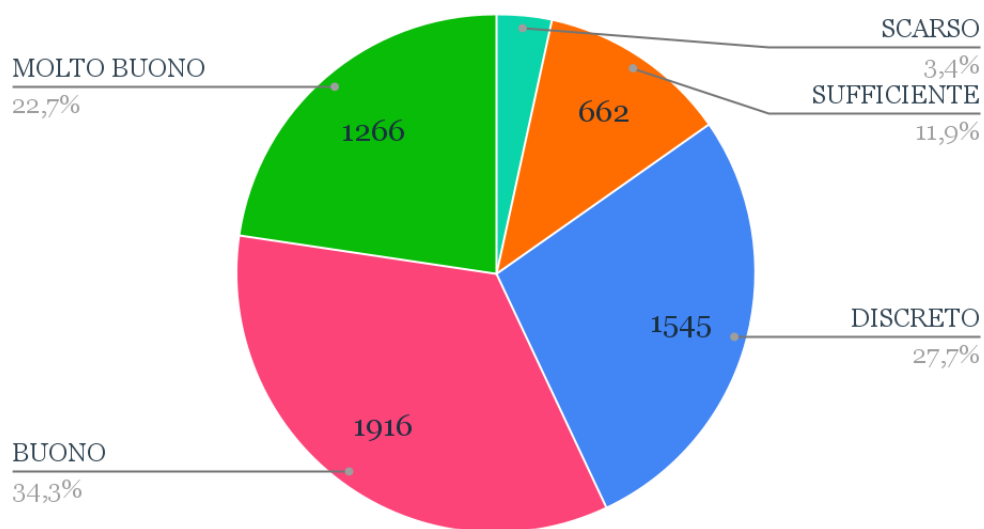
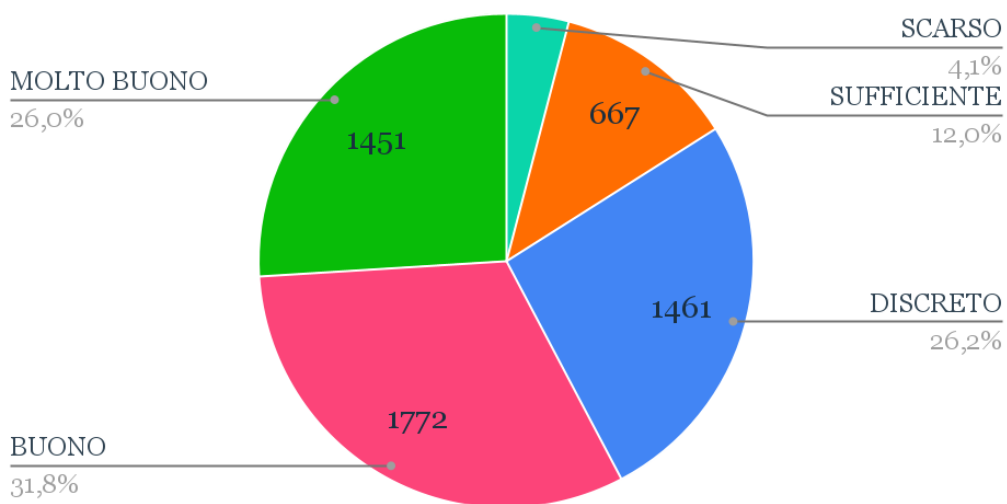


Grafico 16 - METODOLOGIE DIDATTICHE: favorevoli al confronto e allo scambio di esperienze

METODOLOGIE DIDATTICHE_ favorevoli al confronto e allo scambio di esperienze





*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Grafico 17 - METODOLOGIE DIDATTICHE: utili allo sviluppo di competenze

METODOLOGIE DIDATTICHE_utili allo sviluppo di competenze

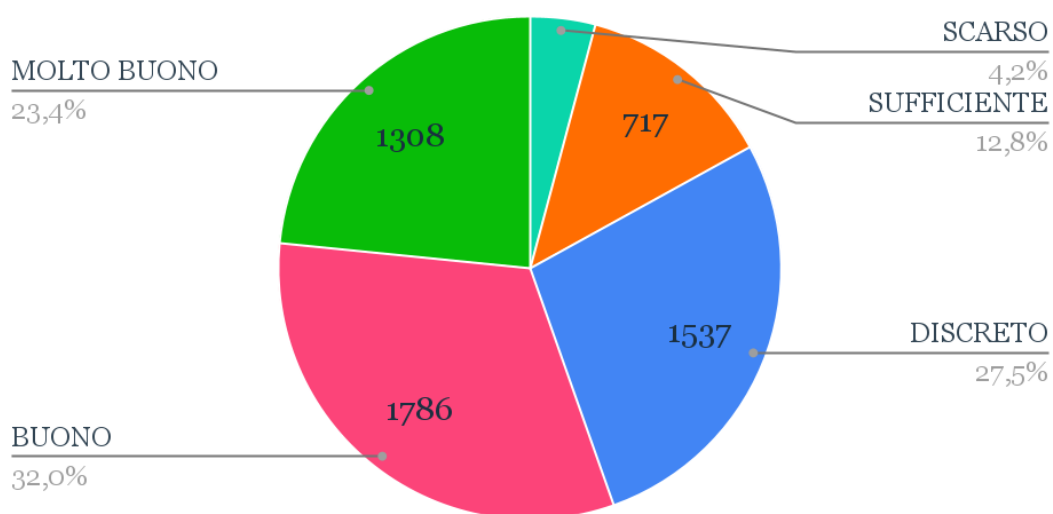


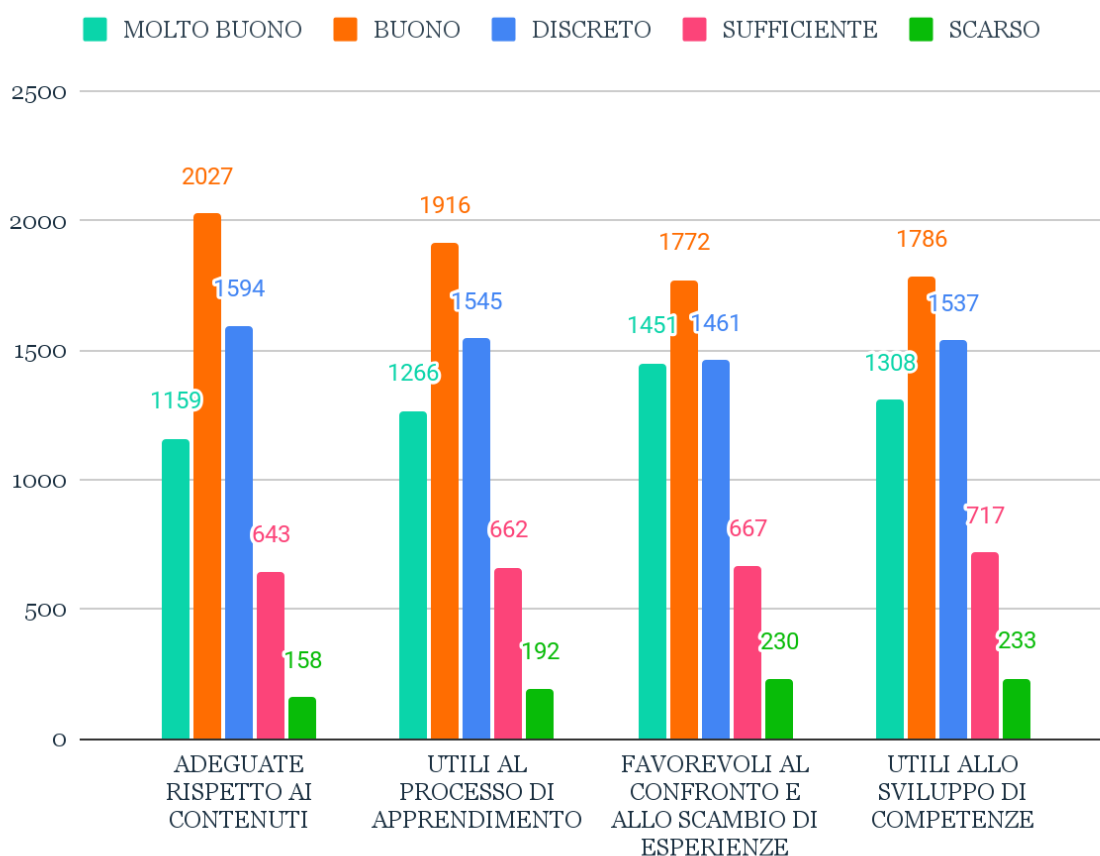
Grafico 18 - valutazione dei diversi aspetti relativi alle METODOLOGIE DIDATTICHE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

METODOLOGIE DIDATTICHE



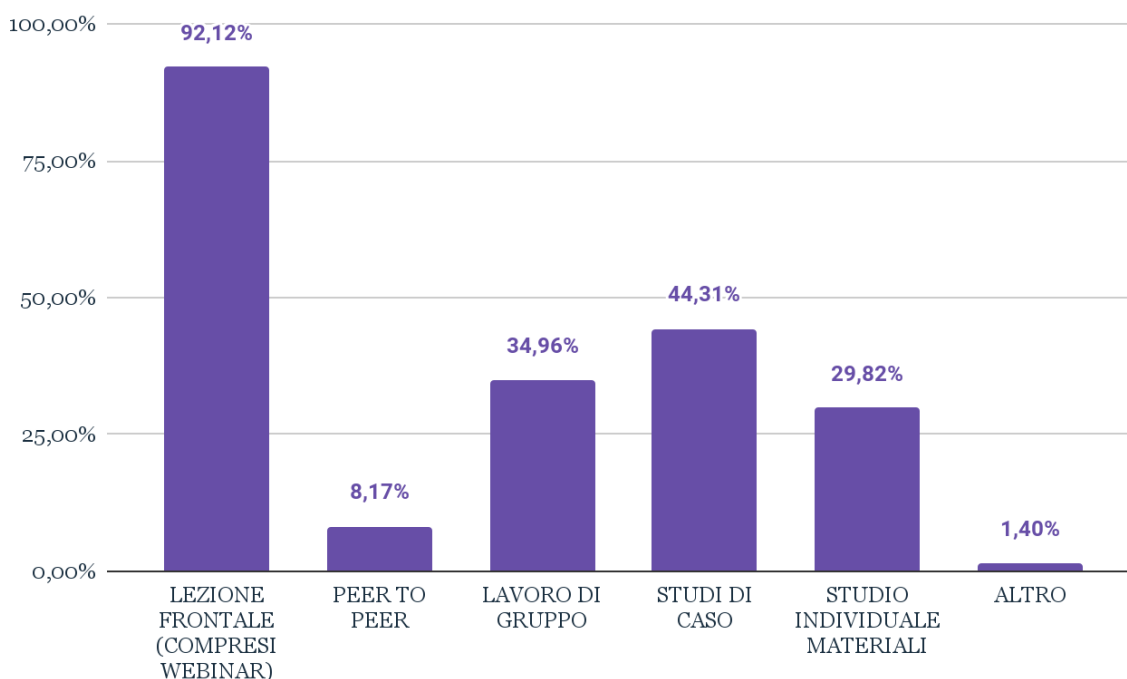
Oltre il 57% dei docenti che hanno compilato il questionario ha definito le metodologie utilizzate adeguate rispetto ai contenuti a livello buono o molto buono, circa il 29% a livello discreto. Il 57% dei docenti intervistati ha ritenuto le metodologie didattiche utilizzate nel corso del percorso formativo utili o molto utili al processo di apprendimento e poco meno del 28% discretamente utili. Le metodologie adottate sono state valutate favorevoli o molto favorevoli al confronto e allo scambio di esperienze da circa il 58% dei docenti intervistati, poco più del 26% le ha trovate discretamente favorevoli. Oltre il 55% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione ha trovato le metodologie utilizzate utili o molto utili allo sviluppo di competenze e il 27,5 % discretamente utili.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Grafico 19 - Strategie didattiche utilizzate per la realizzazione del percorso formativo



La strategia didattica più utilizzata per la realizzazione del percorso formativo è stata la lezione frontale, compresi i webinar, utilizzata in oltre il 92% moduli realizzati, seguita dallo studio di casi concreti (oltre il 44%), dal lavoro di gruppo (circa il 35%), e dallo studio individuale (30% circa). Ancora poco utilizzata la metodologia del peer to peer indicata da poco più dell'8% dei docenti intervistati.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

7) Modalità organizzative

Grafico 20 - MODALITA' ORGANIZZATIVE - adeguatezza della durata del percorso

MODALITA' ORGANIZZATIVE_ adeguatezza della durata del percorso

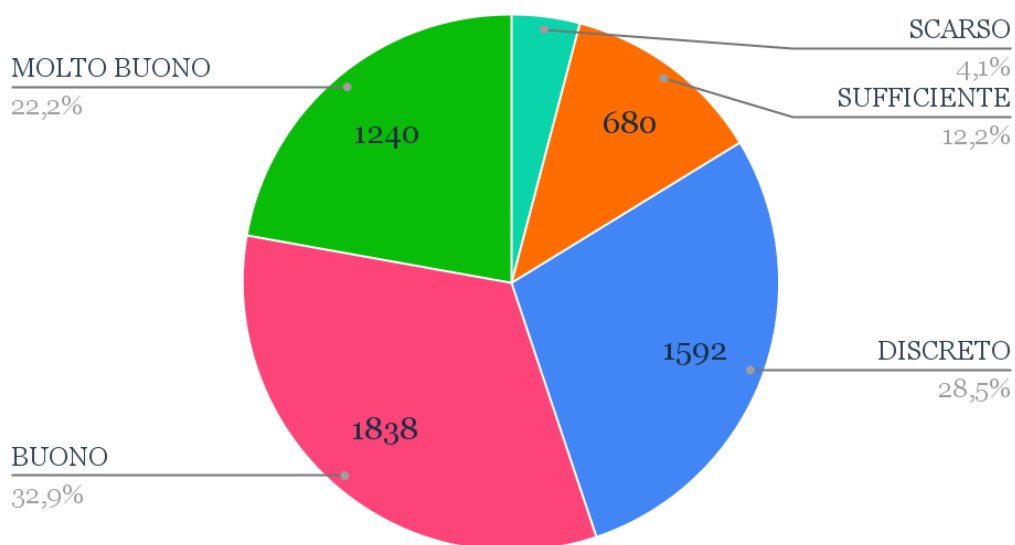


Grafico 21 - MODALITA' ORGANIZZATIVE - gestione e rispetto dei tempi



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

MODALITA' ORGANIZZATIVE_gestione e rispetto dei tempi

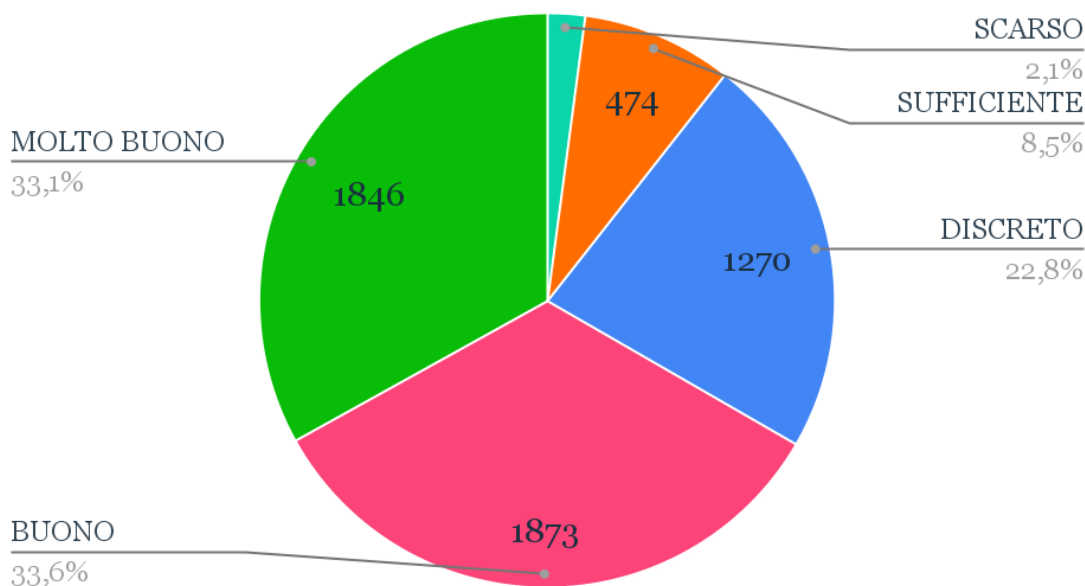
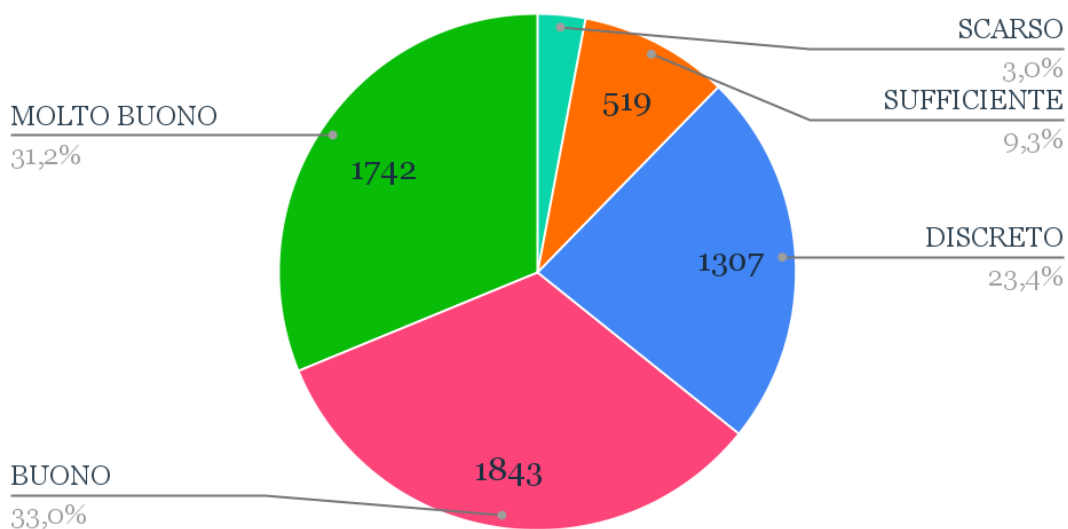


Grafico 22 - MODALITA' ORGANIZZATIVE - completezza e tempestività delle informazioni di servizio

MODALITA' ORGANIZZATIVE_completeness e tempestività delle informazioni di servizio





*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Grafico 23 - MODALITA' ORGANIZZATIVE - adeguatezza del calendario delle attività e degli orari

MODALITA' ORGANIZZATIVE_ adeguatezza del calendario delle attività e degli orari

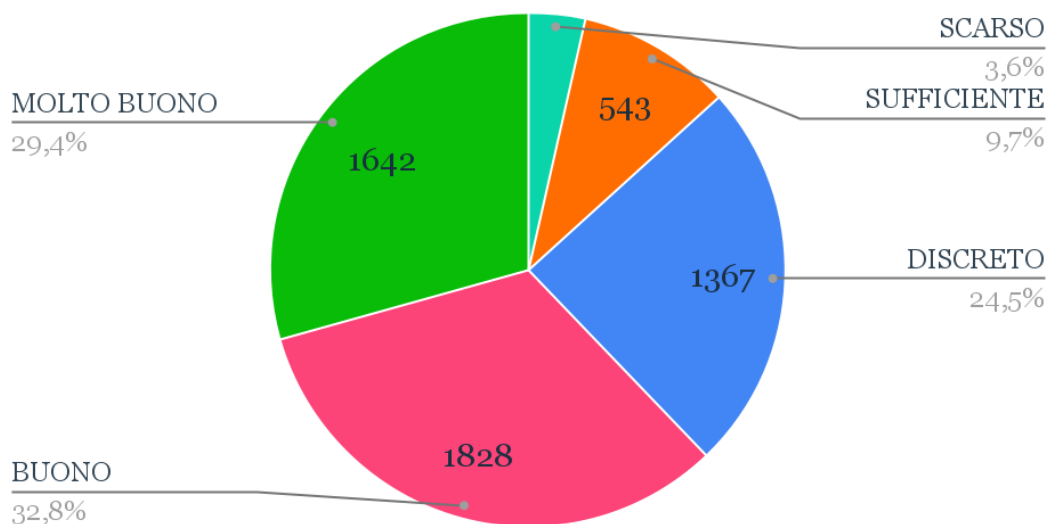


Grafico 24 - MODALITA' ORGANIZZATIVE - adeguatezza dei materiali didattici



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

MODALITA' ORGANIZZATIVE_ adeguatezza dei materiali didattici

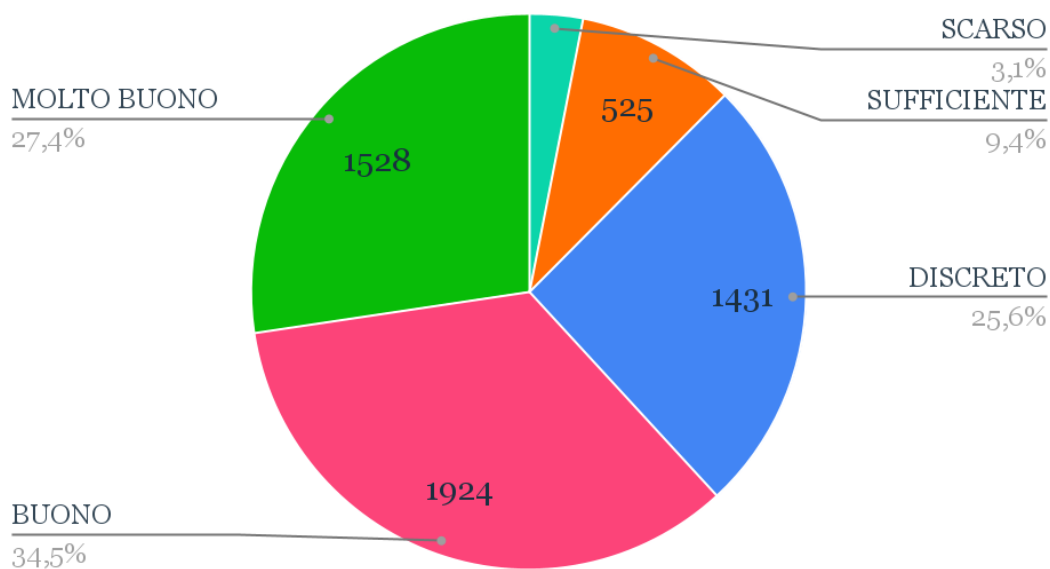


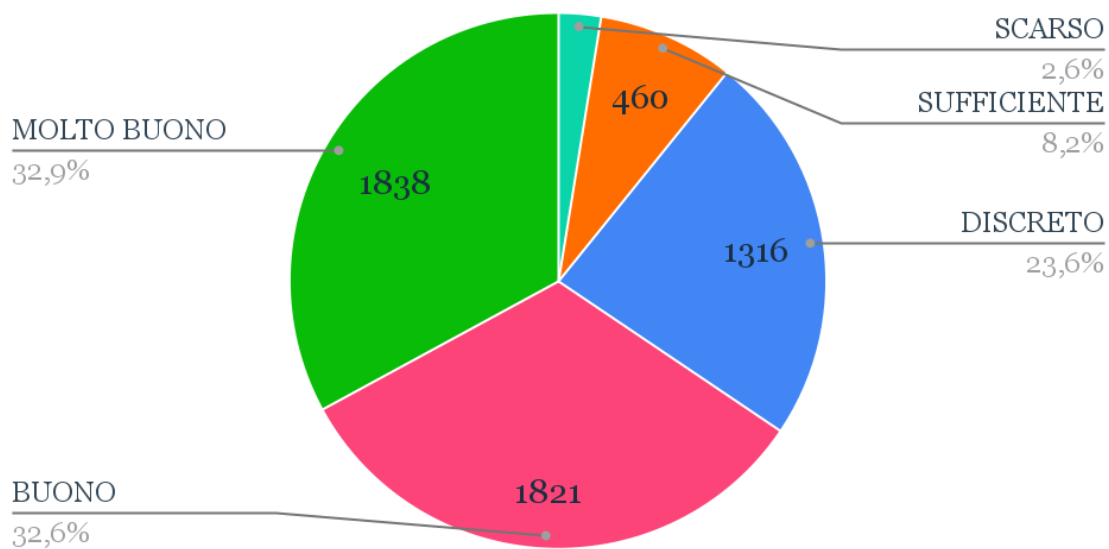
Grafico 25 - MODALITA' ORGANIZZATIVE - adeguatezza del supporto diretto ai partecipanti da parte dei formatori e/o dei tutor



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

MODALITA' ORGANIZZATIVE_ adeguatezza del supporto diretto ai partecipanti da parte dei formatori e/o dei tutor



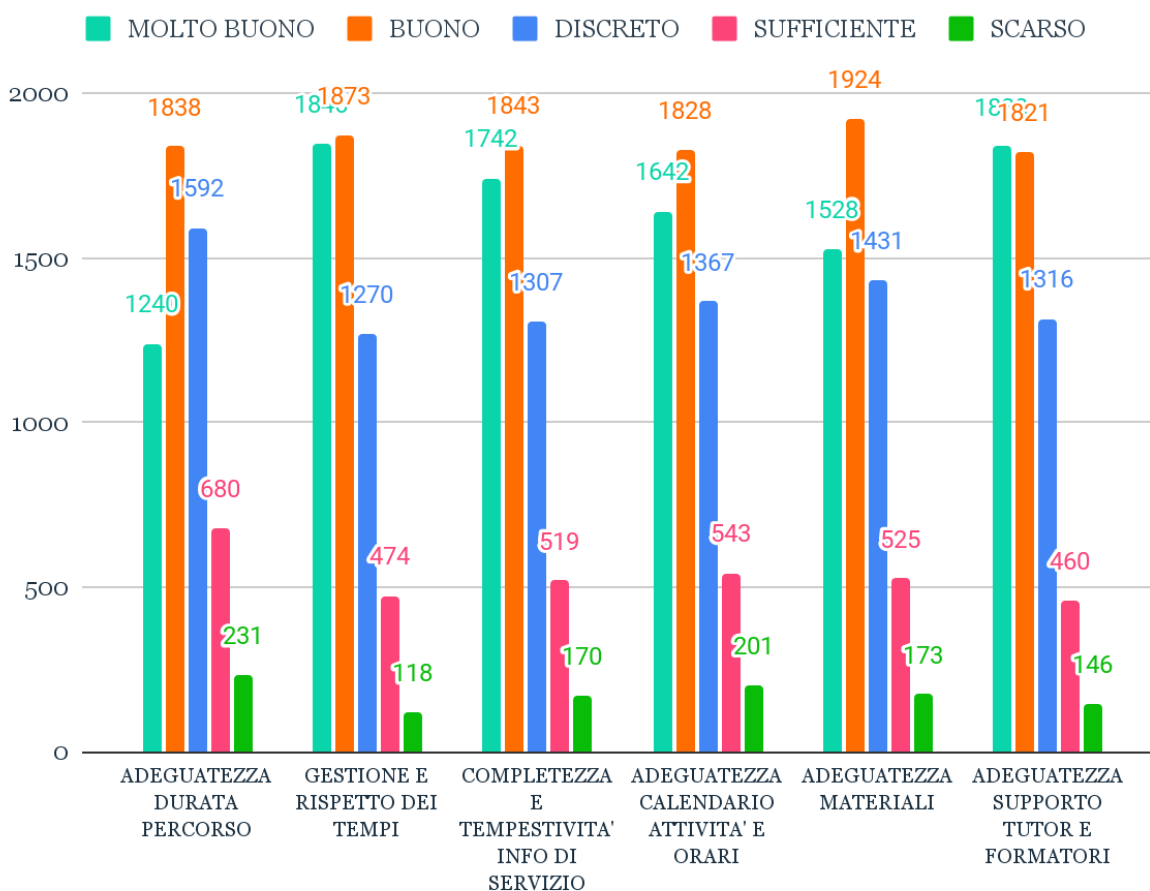


Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 26 - valutazione dei diversi aspetti relativi alle MODALITÀ ORGANIZZATIVE

MODALITA' ORGANIZZATIVE



Poco più del 55% dei docenti che hanno compilato il questionario ha definito le modalità organizzative adottate adeguate rispetto alla durata del percorso a livello buono o molto buono, il 28,5% a livello discreto; il 67% circa ha trovato adeguata la gestione ed il rispetto dei tempi e poco meno del 23% discretamente adeguate. La completezza e tempestività delle informazioni di servizio sono state valutate molto adeguate da oltre il 64% dei corsisti, più del 23% le ha trovate discretamente adeguate. Più del 62% dei docenti intervistati ha valutato, inoltre, buoni o molto buoni i materiali utilizzati, il 26% circa li ha valutati discreti. Il supporto fornito da tutor e formatori è stato valutato buono o molto buono dal 65,5% circa dei docenti, il circa il 24% l'ha trovato discreto.

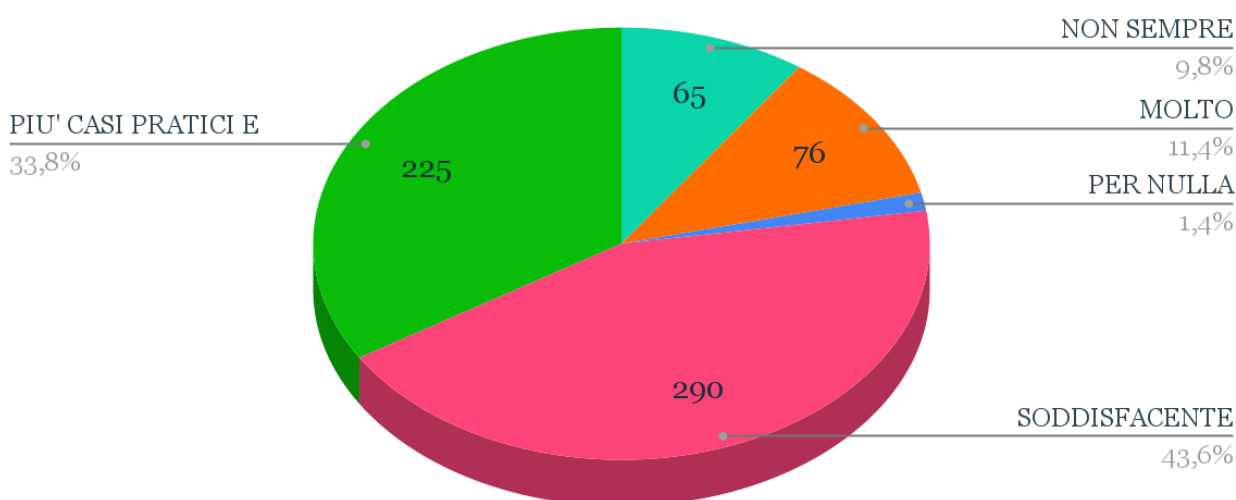


*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Grafico 27 - note dei partecipanti sulle metodologie utilizzate nella parte dedicata agli approfondimenti

Eventuali note sulle metodologie utilizzate nella parte dedicata agli approfondimenti:



Il 12% circa dei partecipanti ha espresso osservazioni libere rispetto alle metodologie utilizzate nella parte dedicata agli approfondimenti e ai contenuti trattati. Il 55% circa dei docenti che ha espresso osservazioni ha valutato soddisfacenti o molto soddisfacenti le metodologie utilizzate. Il 34% circa avrebbe preferito maggiori occasioni di scambio tra i partecipanti e più analisi di casi concreti.

Rispetto ai contenuti trattati, il 60% degli iscritti li ha trovati soddisfacenti o molto soddisfacenti, il 21% avrebbe desiderato più possibilità di confronto tra i partecipanti e più analisi di casi concreti.

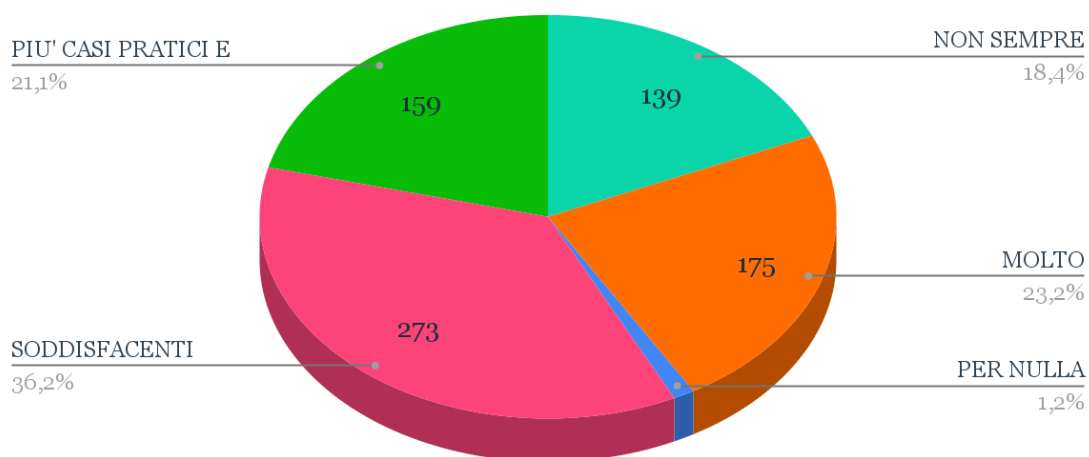


*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Grafico 29 - Note dei partecipanti sui contenuti trattati

Eventuali note sui contenuti trattati



8) RISULTATI

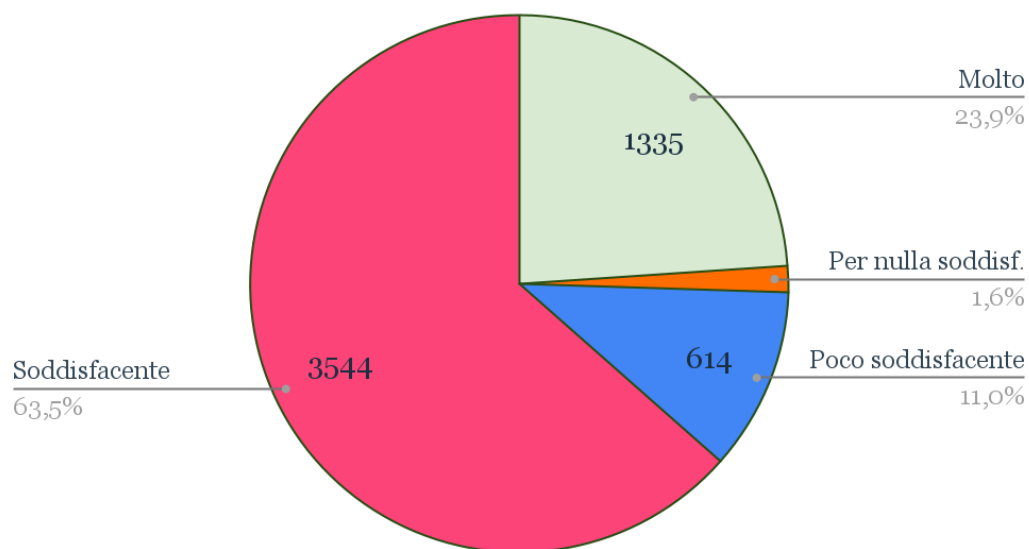
Grafico 30: RISULTATI - valore aggiunto del percorso formativo per la professionalità docente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

RISULTATI_valore aggiunto per la professionalità docente



Per oltre l'87% dei partecipanti il percorso formativo ha rappresentato un valore aggiunto per la propria professionalità, per l'11% ha rappresentato un piccolo valore aggiunto.

La maggior parte dei discenti ha ritenuto il percorso formativo utile a livello buono o molto buono per le informazioni fornite, per le conoscenze acquisite, per l'applicabilità dei contenuti all'attività lavorativa, per le riflessioni sollecitate e per lo scambio di esperienze tra partecipanti.

Una percentuale tra il 24% ed il 28,5% ha ritenuto il percorso discretamente utile rispetto agli aspetti menzionati. Una media di circa il 12,5% circa l'ha considerato sufficientemente utile e solo una media di poco superiore al 3% l'ha valutato scarsamente utile relativamente agli aspetti considerati.

Per quanto riguarda la valutazione globale del percorso formativo, oltre l'87% dei docenti ha valutato la formazione soddisfacente o molto soddisfacente, l'11% circa ha espresso nei confronti del percorso svolto una valutazione globalmente sufficiente e l'1,6% scarsa.

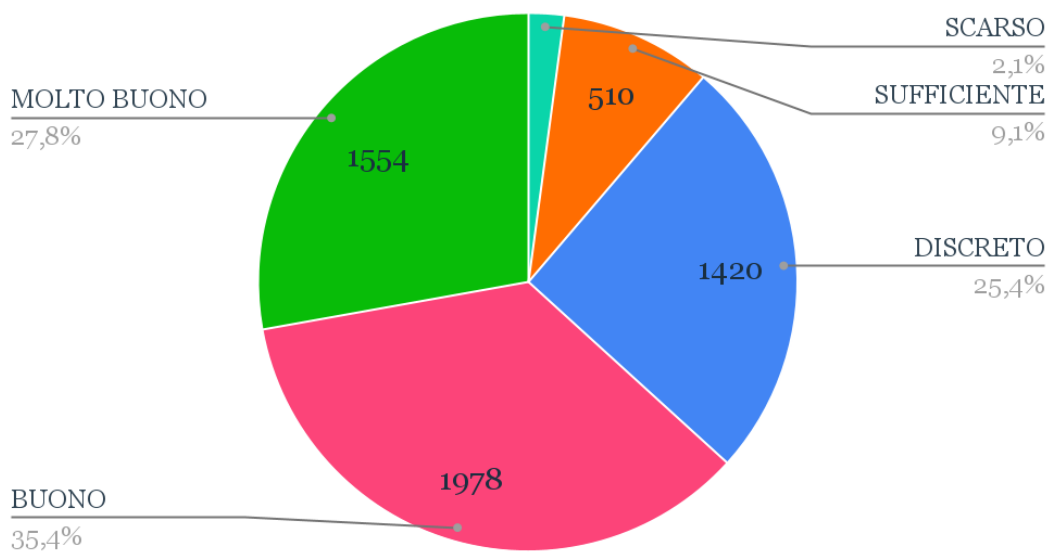
Grafico 31: RISULTATI - la formazione sia risultata utile per le informazioni fornite



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

RISULTATI_utile per le informazioni fornite





*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Grafico 32: RISULTATI - la formazione sia risultata utile per le conoscenze acquisite

RISULTATI_utile per le conoscenze acquisite

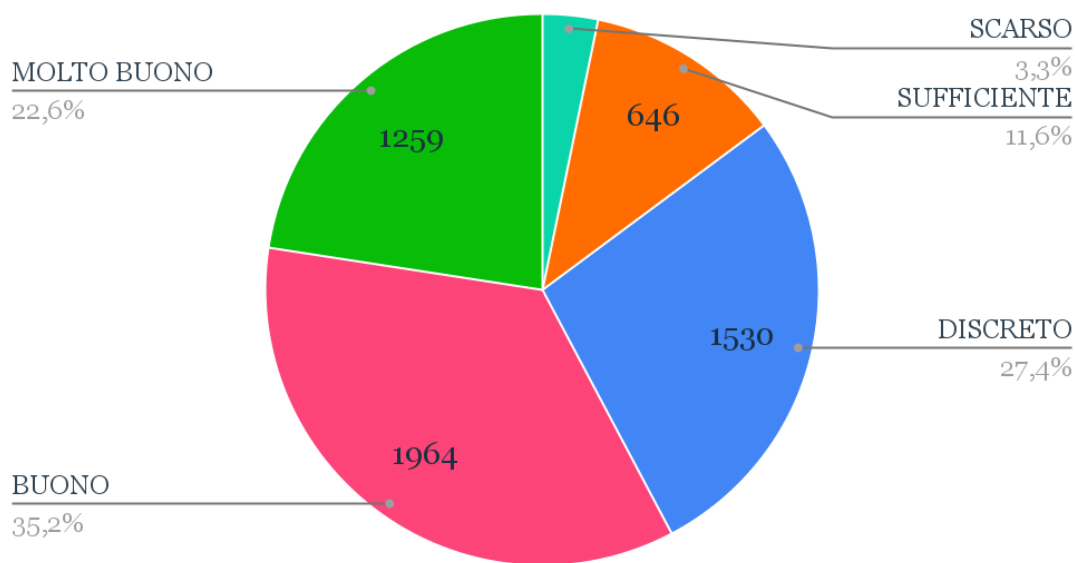


Grafico 33: RISULTATI - la formazione sia risultata utile per l'applicabilità dei contenuti all'attività lavorativa



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

RISULTATI_applicabilità dei contenuti all'attività lavorativa

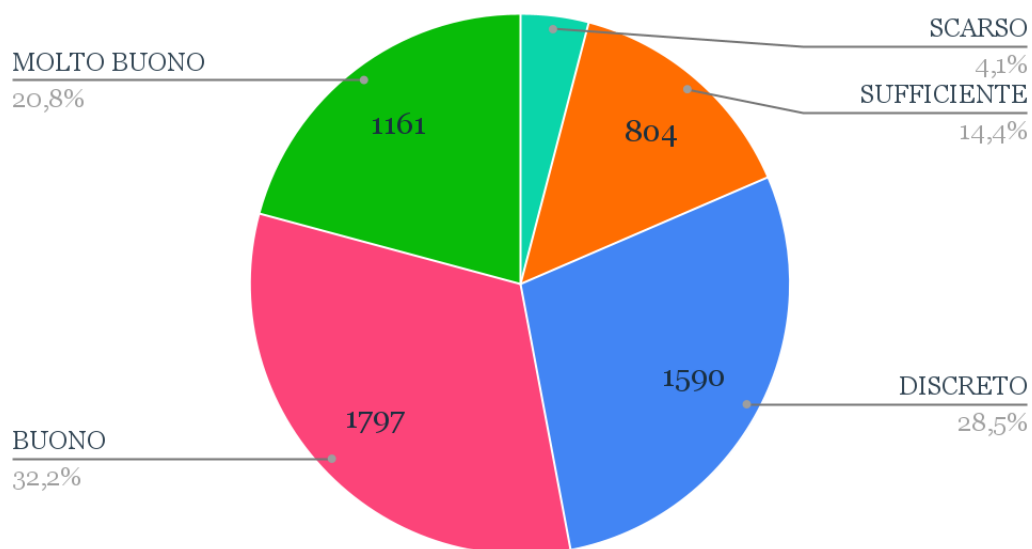
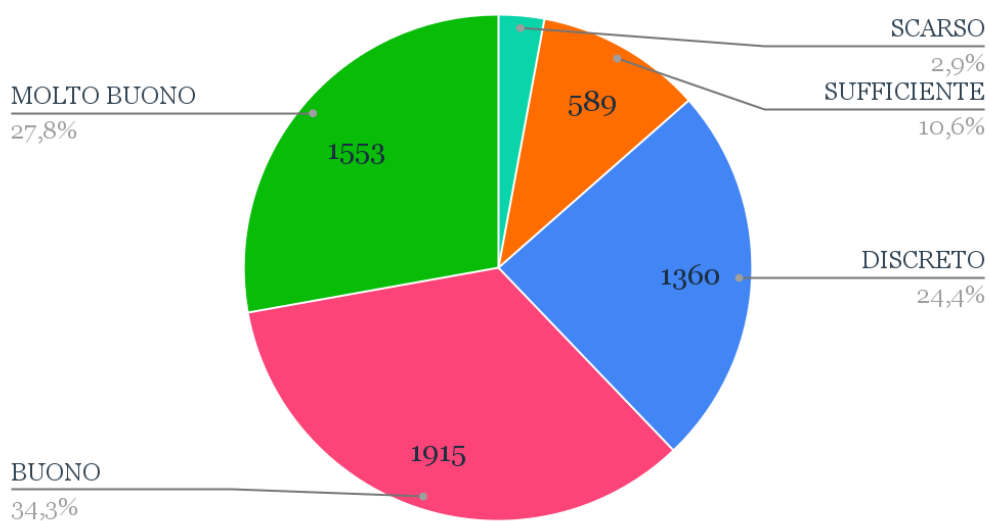


Grafico 34: RISULTATI - la formazione sia risultata utile per le riflessioni sollecitate

RISULTATI_ utile per le riflessioni sollecitate





Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 35: **RISULTATI** - la formazione sia risultata utile per lo scambio di esperienze

RISULTATI_utile per lo scambio di esperienze

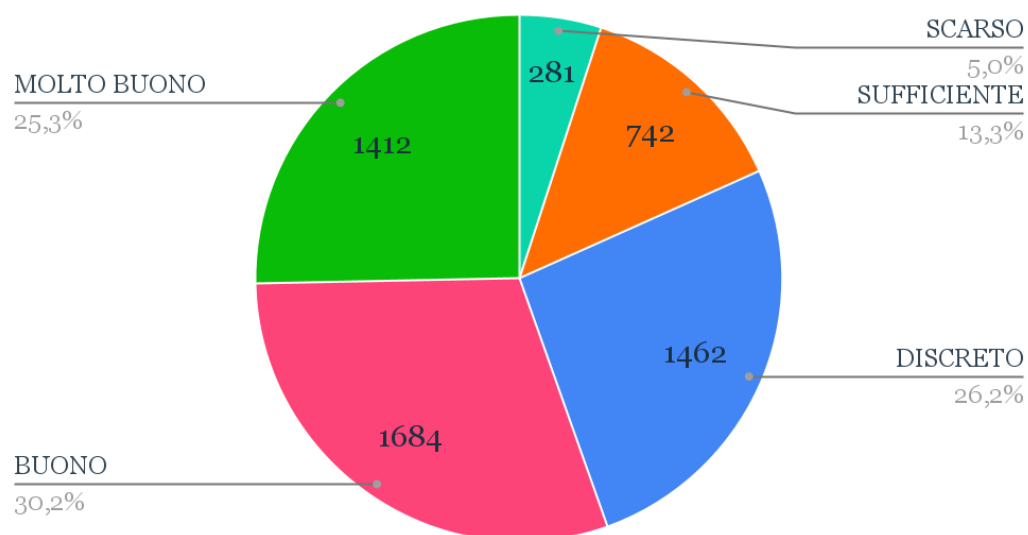
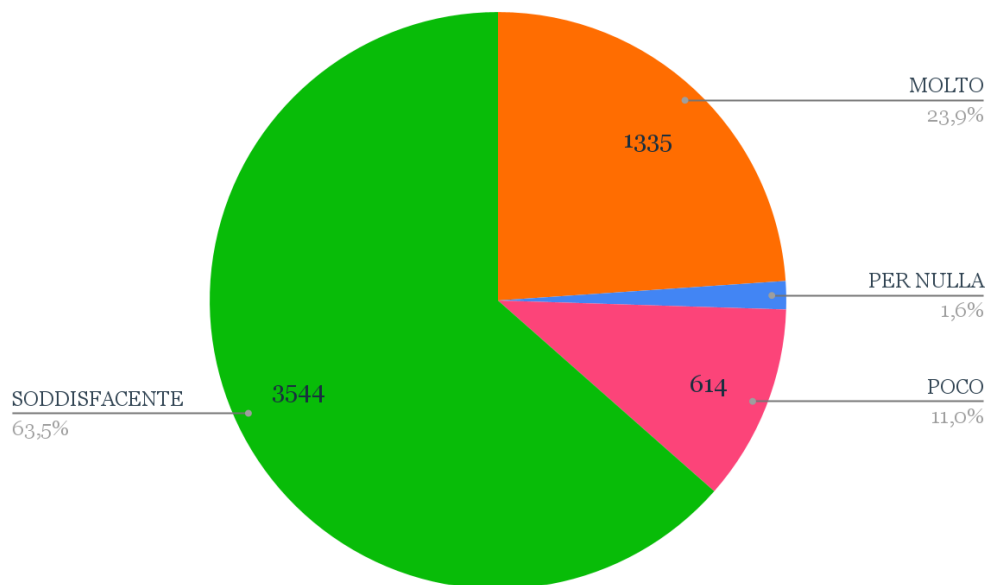


Grafico 36: **RISULTATI** - valutazione globale

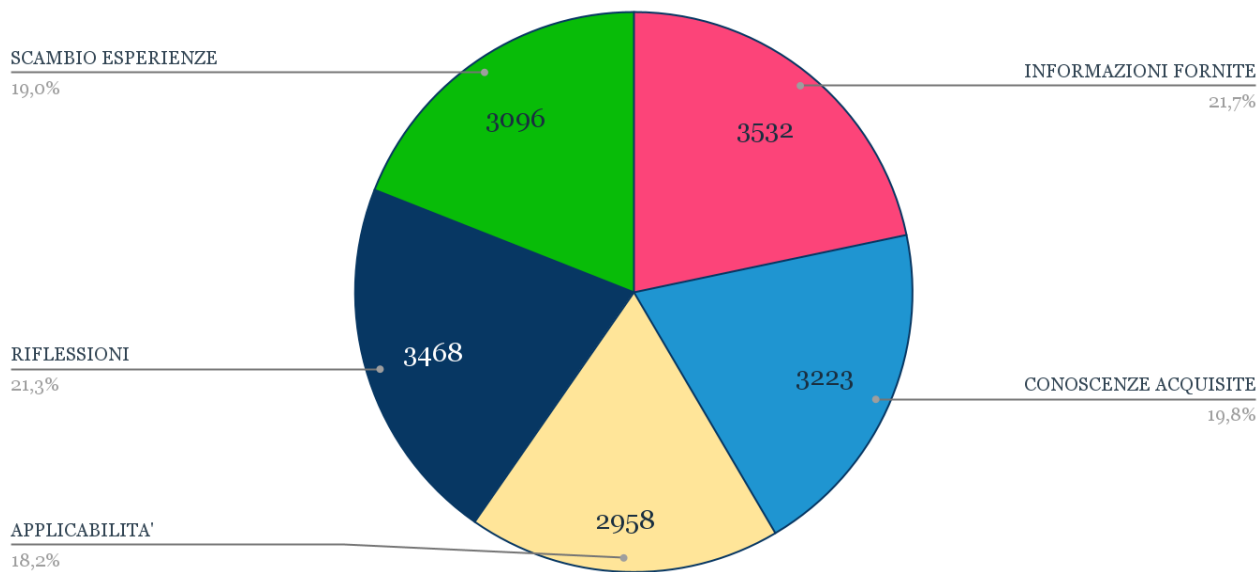


Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



RISULTATI





Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

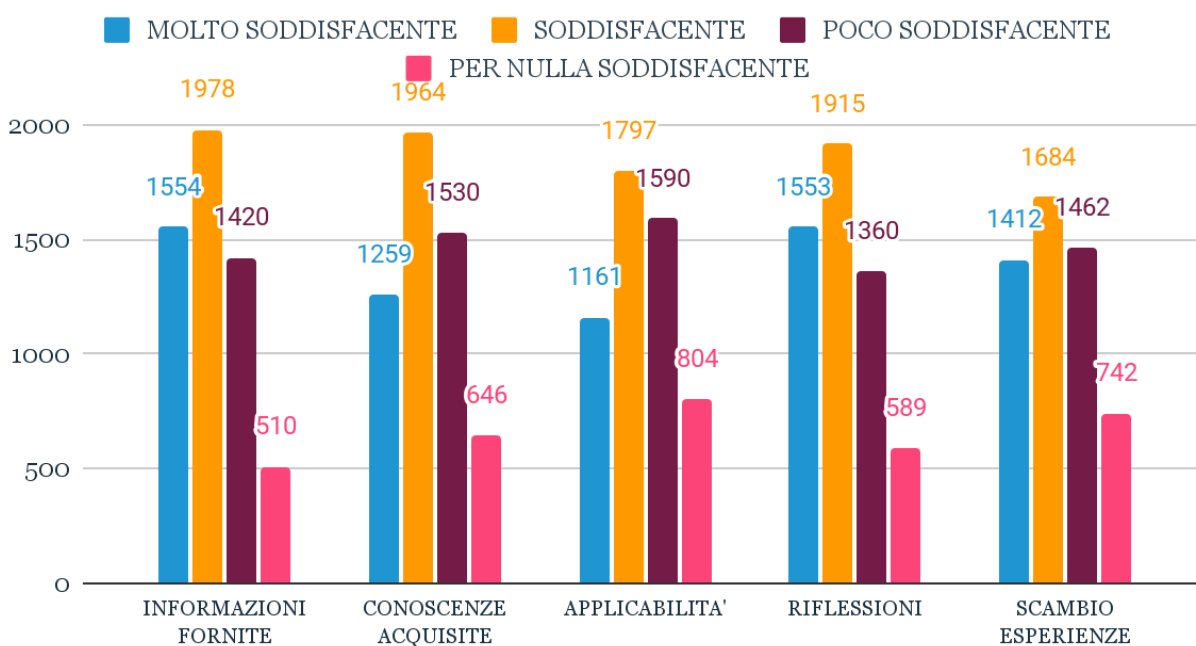


Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 37: valutazione dei diversi aspetti relativi ai **RISULTATI**

RISULTATI



9) MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE

Oltre il 73% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione reputa che il percorso formativo abbia contribuito al miglioramento della propria professionalità rispetto alla costruzione degli ambienti di apprendimento, circa l'80% ha rilevato un miglioramento significativo o molto significativo della professionalità relativamente alla scelta di metodologie inclusive, poco meno del 68% relativamente alla funzione valutativa, circa il 69% rispetto alla gestione dei rapporti scuola-famiglia e poco meno del 78% rispetto alla conoscenza degli aspetti diagnostici e prognostici dello studente.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Grafico 38: MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE rispetto alla costruzione di ambienti di apprendimento

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA'_Costruzione di ambienti di apprendimento

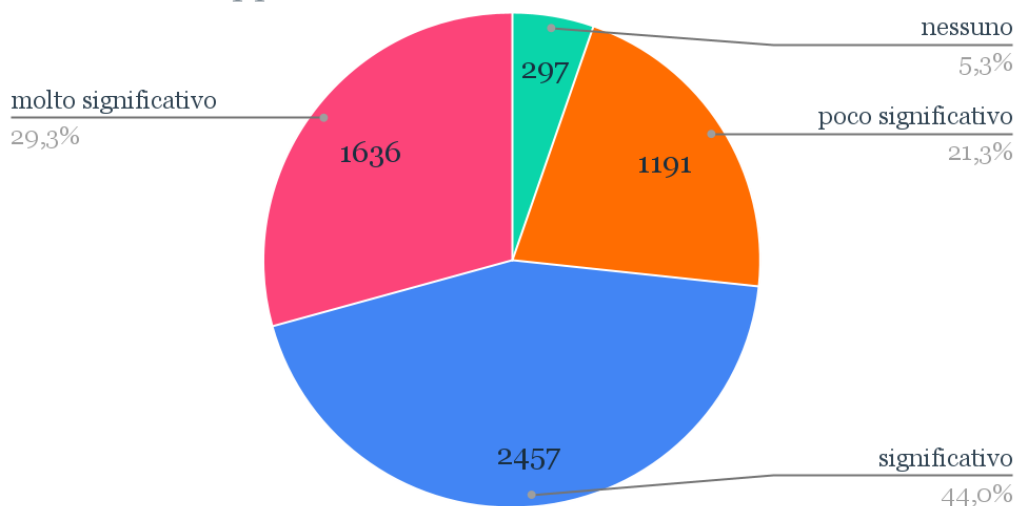


Grafico 39: MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE rispetto alla scelta di metodologie didattiche inclusive



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA'_Scelta di metodologie didattiche inclusive

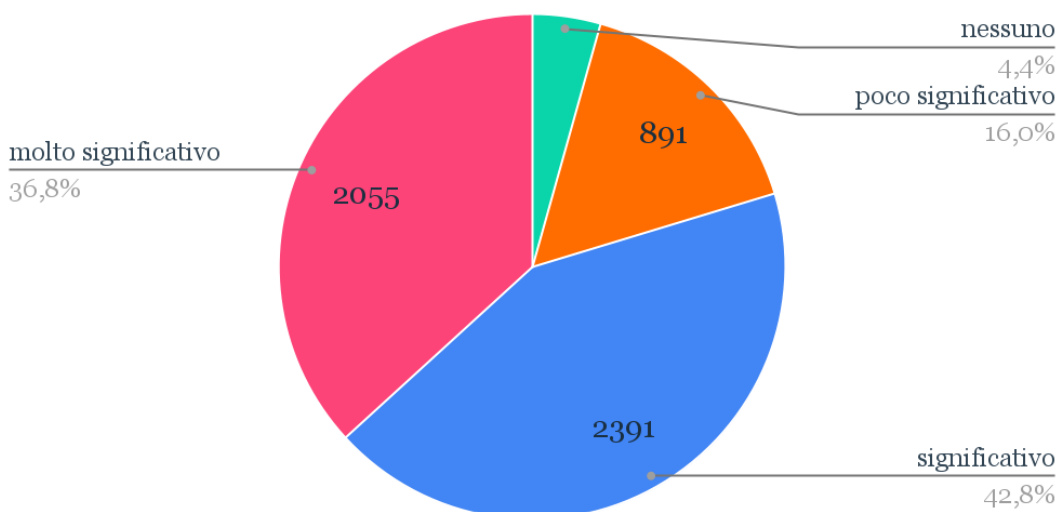


Grafico 40: MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE rispetto alla funzione valutativa

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA'_Funzione valutativa

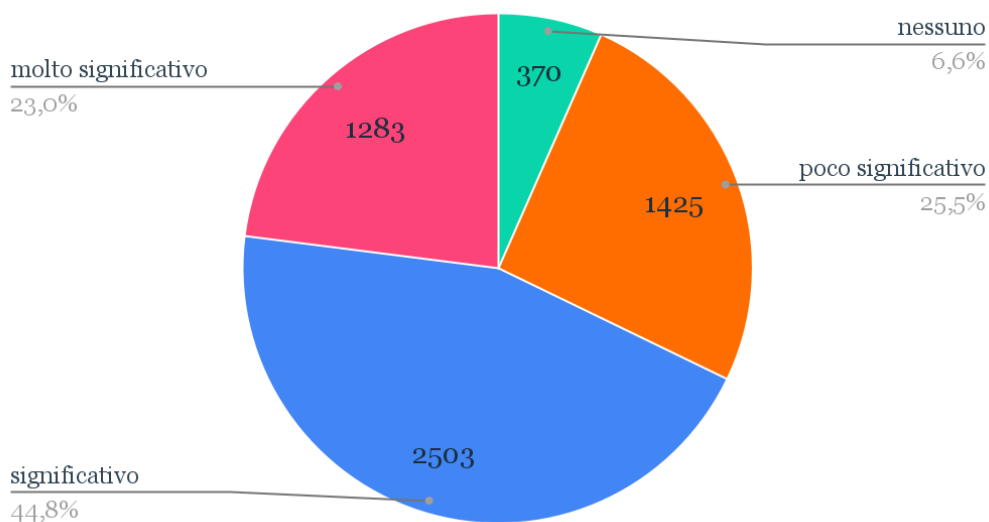


Grafico 41: MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE rispetto alla gestione dei



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

rapporti scuola-famiglia

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA' _ Gestione dei rapporti scuola-famiglia

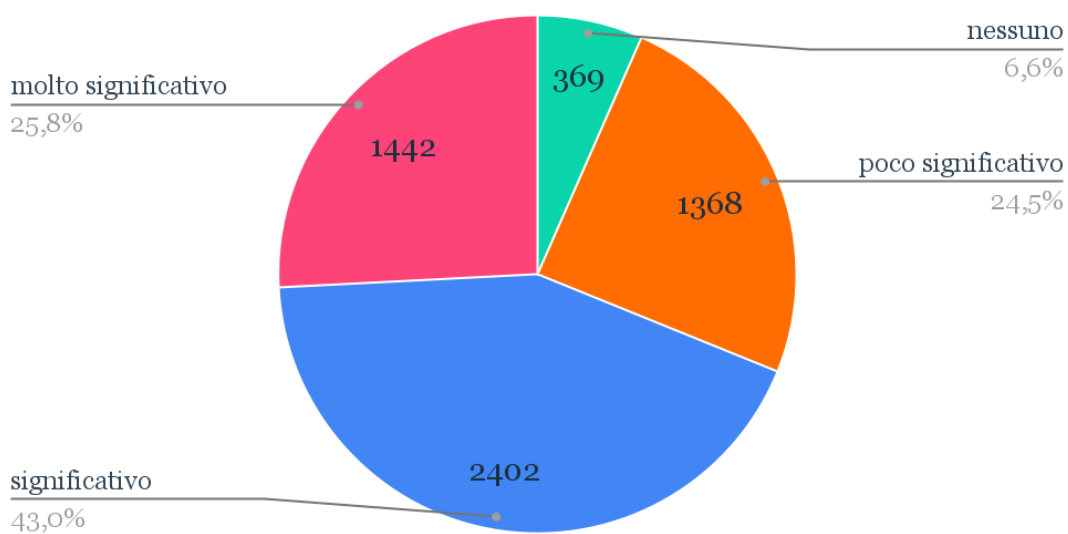


Grafico 42: MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE rispetto alla conoscenza degli aspetti diagnostici e prognostici dello studente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
 Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA' _Conoscenza degli aspetti diagnostici e prognostici dello studente

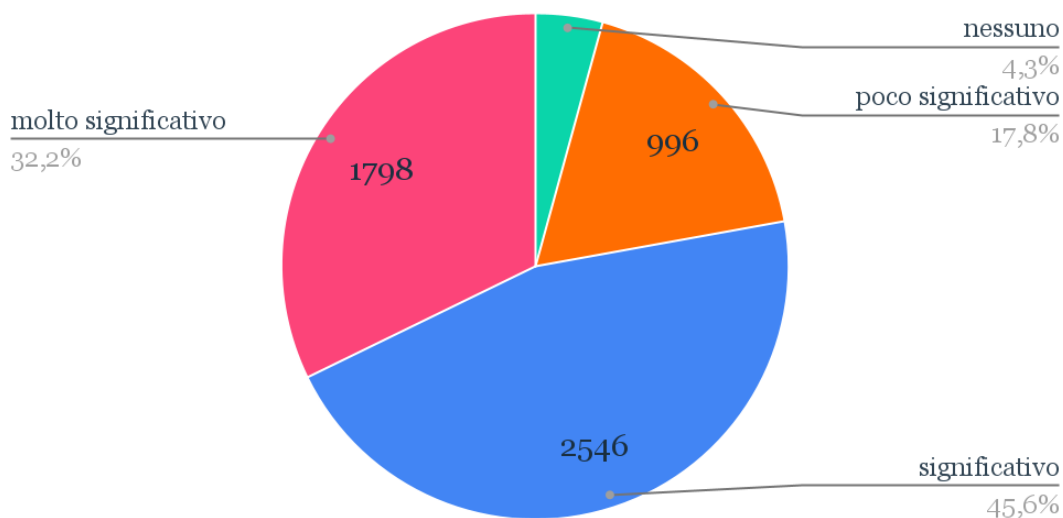
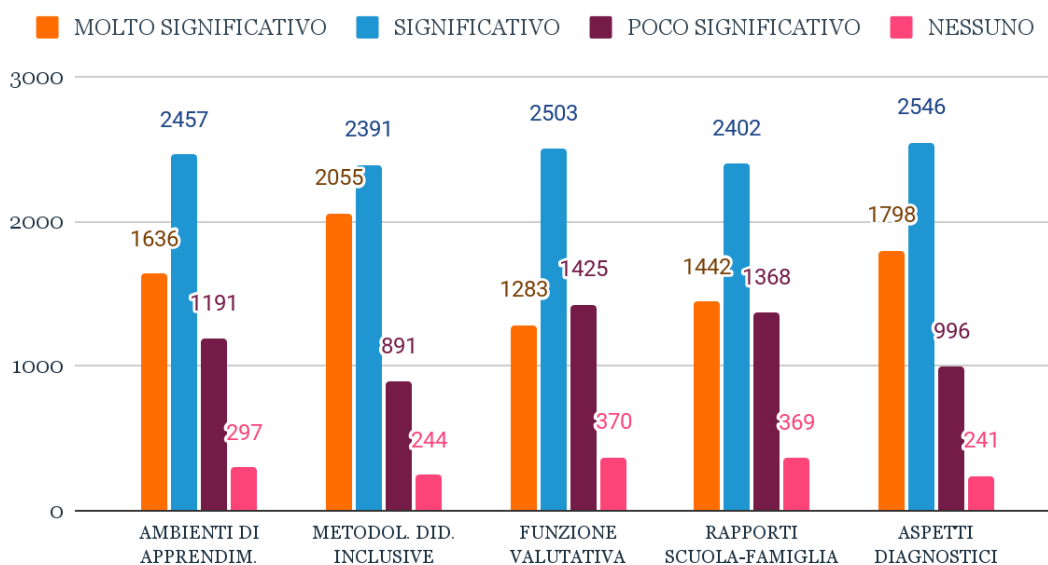


Grafico 43: valutazione dei diversi aspetti relativi al MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA' DOCENTE





Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

10) Analisi degli esiti a livello provinciale

Tabella 1 - N. docenti iscritti che hanno compilato il questionario

Scuola polo per la formazione che ha organizzato il percorso formativo:	BOLOGNA	FERRARA	FORLI CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	Totale generale
BO01 IC N.12 BOLOGNA	239	2			3	3	4	4		255
BO02 IC DI CASTENASO	2	1								3
BO03 IC VADO MONZUNO	197									197
BO04 SCARABELLI-L.GHINI	212									212
FE1 IIS ALEOTTI	1	458	1		1					461
FE2 ISIT BASSI BURGATTI		131	1							132
FO1 ITI MARCONI	7	9	230	14	16	9	20	4	10	319
FO2 IIS PASCAL COMANDINI			390					3		393
MO1 MODENA I.C.3				376		1		1		378
MO2 IC CARPI NORD				1						1
MO3 IIS LEVI DI VIGNOLA	1			438				1		440
PC1 LICEO GIOIA						249				249
PC2 IC CADEO						440				440
PR1 ITC MELLONI					243					243
PR2 IC NOCETO					15					15
RA1 IC VALGIMIGLI				1			587			588
RA2 POLO TECNICO DI LUGO			1				662			663
RE1 IIS GALVANI - IODI								186		186
RE2 IC GUALTIERI					1			128		129
RE3 CATTANEO-DALL'AGLIO							1	3		4
RN1 BELLUZZI - DA VINCI			1	1				1	254	257



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
 Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Scuola polo per la formazione che ha organizzato il percorso formativo:	BOLOGNA	FERRARA	FORLI CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	Totale generale
RN2 IC MISANO ADRIATICO							1		15	16
Totale generale	659	601	624	831	279	702	1275	331	279	5581

Hanno compilato il questionario di valutazione proposto n. 5.581 docenti, pari a circa il 40% del totale degli iscritti ai percorsi formativi. La tabella 1 rappresenta il numero di iscritti che hanno risposto al questionario per ogni scuola polo formazione.

Grafico 44 - docenti iscritti che hanno compilato il questionario

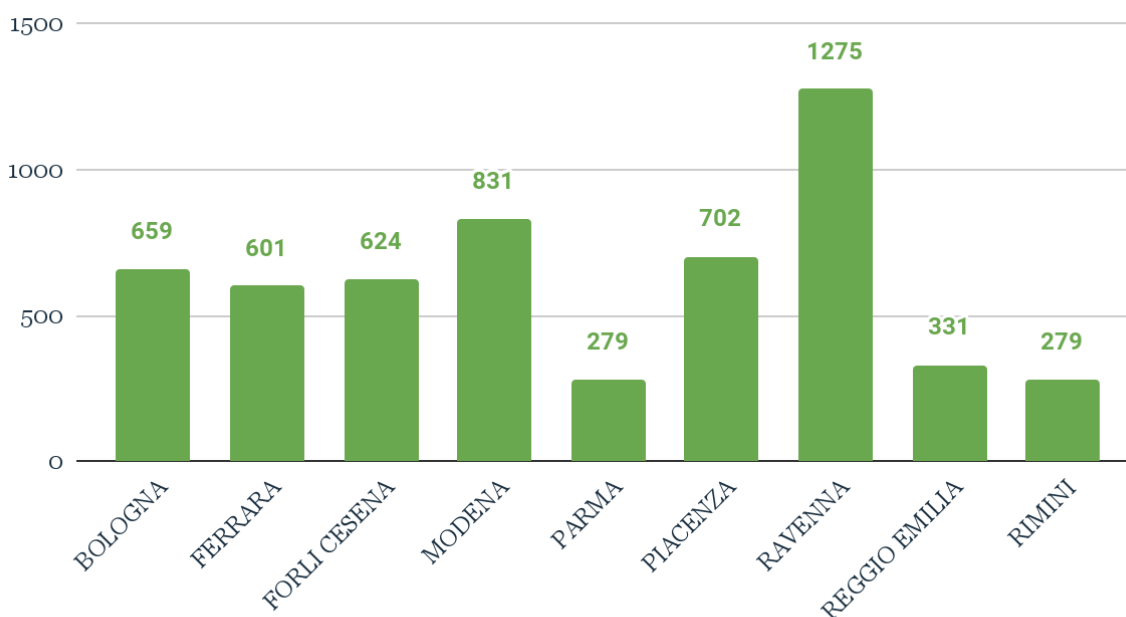
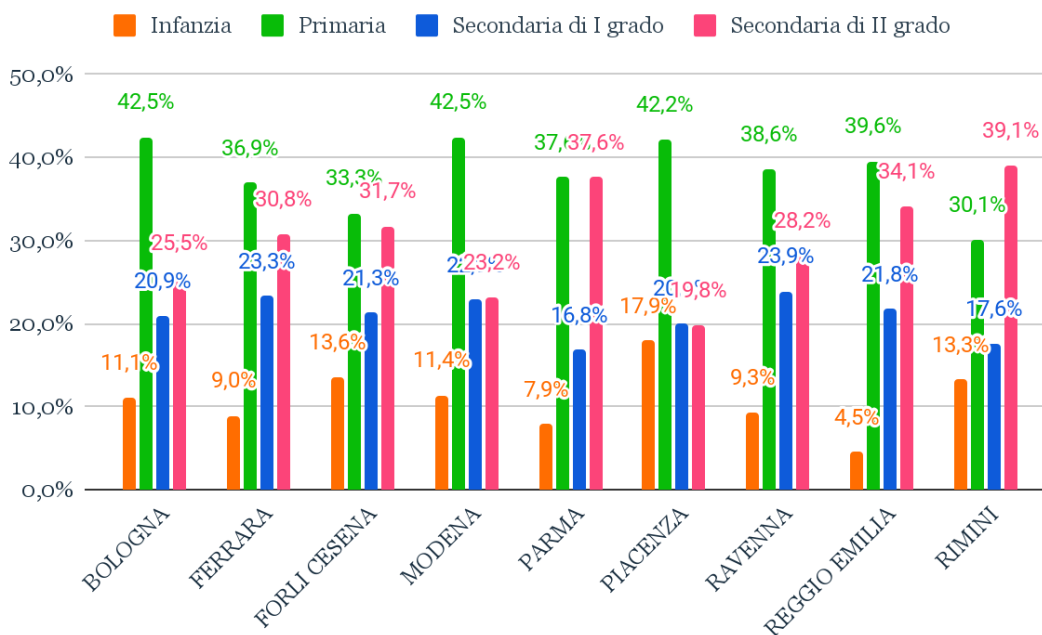


Grafico 45 - Docenti iscritti per provincia e per ordine di scuola (percentuale sul totale dei docenti iscritti che hanno compilato il questionario per provincia)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



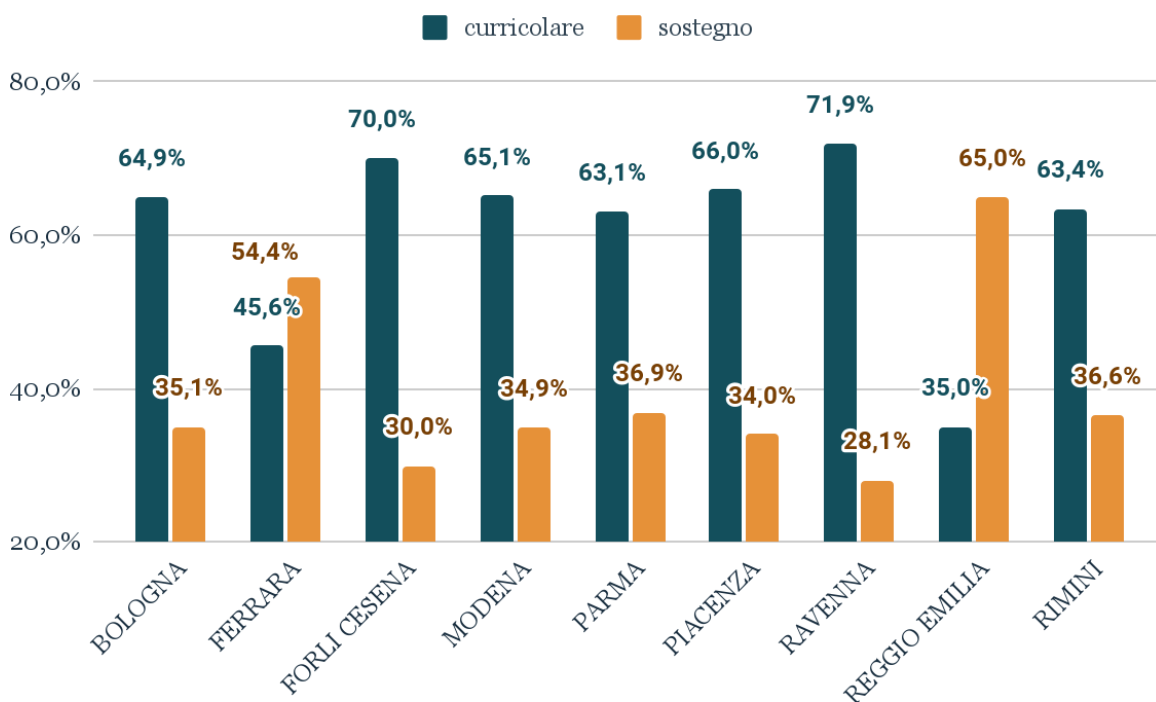
Il grafico 45 evidenzia, rispetto al totale dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione, una prevalenza di docenti di scuola primaria pressoché in tutte le province, con l'eccezione delle province di Parma e di Rimini, dove la percentuale di docenti di scuola secondaria di II grado uguaglia o supera la percentuale dei docenti di scuola primaria. In provincia di Piacenza si rileva un'elevata partecipazione al monitoraggio da parte dei docenti di scuola dell'infanzia, con percentuali pressoché pari a quelle dei docenti di scuola secondaria, di I e di II grado.

Grafico 46 - Docenti di sostegno e docenti curricolari per provincia sul totale dei docenti iscritti che hanno compilato il questionario



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



In tutte le province le percentuali più alte di docenti che hanno partecipato alla rilevazione sono impegnate su posto comune e/o su classe di concorso. Fanno eccezione le province di Reggio Emilia e Ferrara, in cui si registra una maggiore partecipazione al monitoraggio da parte dei docenti di sostegno. Il dato è certamente dovuto alla maggiore numerosità dei docenti curricolari rispetto a quelli di sostegno, ma una così ampia partecipazione ai percorsi formativi da parte dei docenti curricolari è comunque da valutare positivamente.

11) Valutazione qualitativa dei percorsi formativi

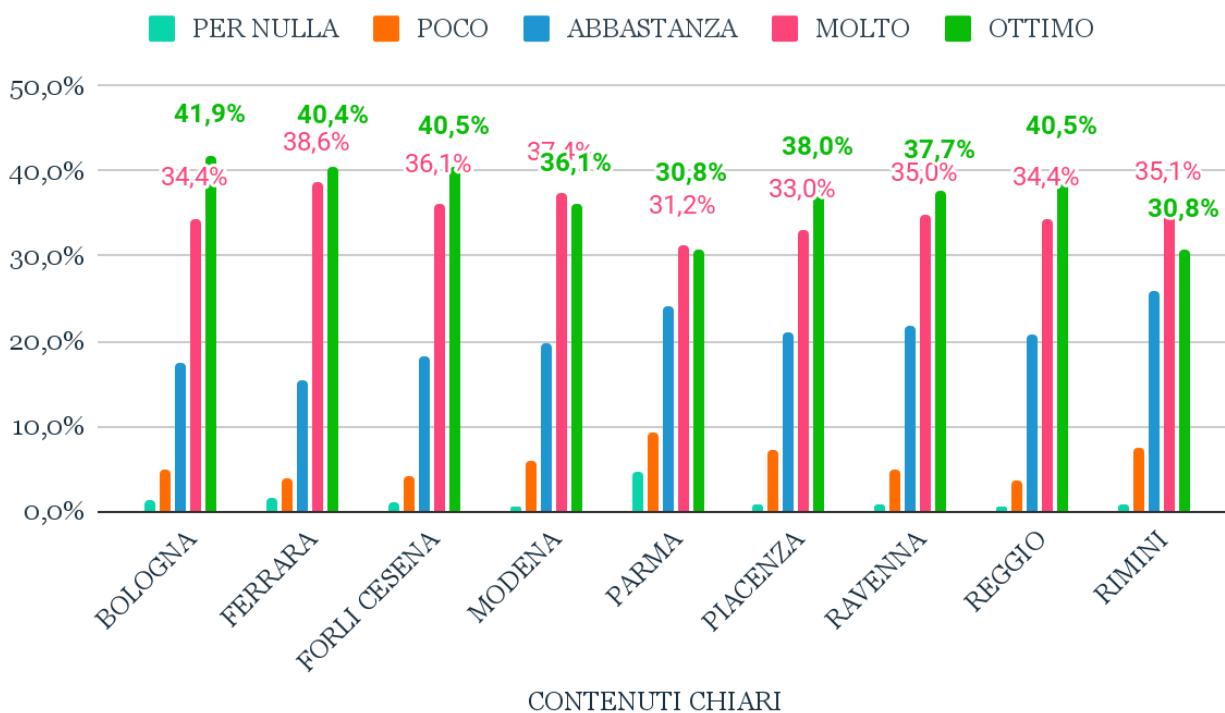
- CONTENUTI

Gli iscritti di tutte le province che hanno partecipato alla rilevazione hanno apprezzato i contenuti in relazione alla loro chiarezza, l'interesse, la coerenza con i propri bisogni ed aspettative, la loro vicinanza alla realtà lavorativa e l'eshaustività, esprimendo valutazioni ai livelli più elevati della scala ("molto" e "ottimo").



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

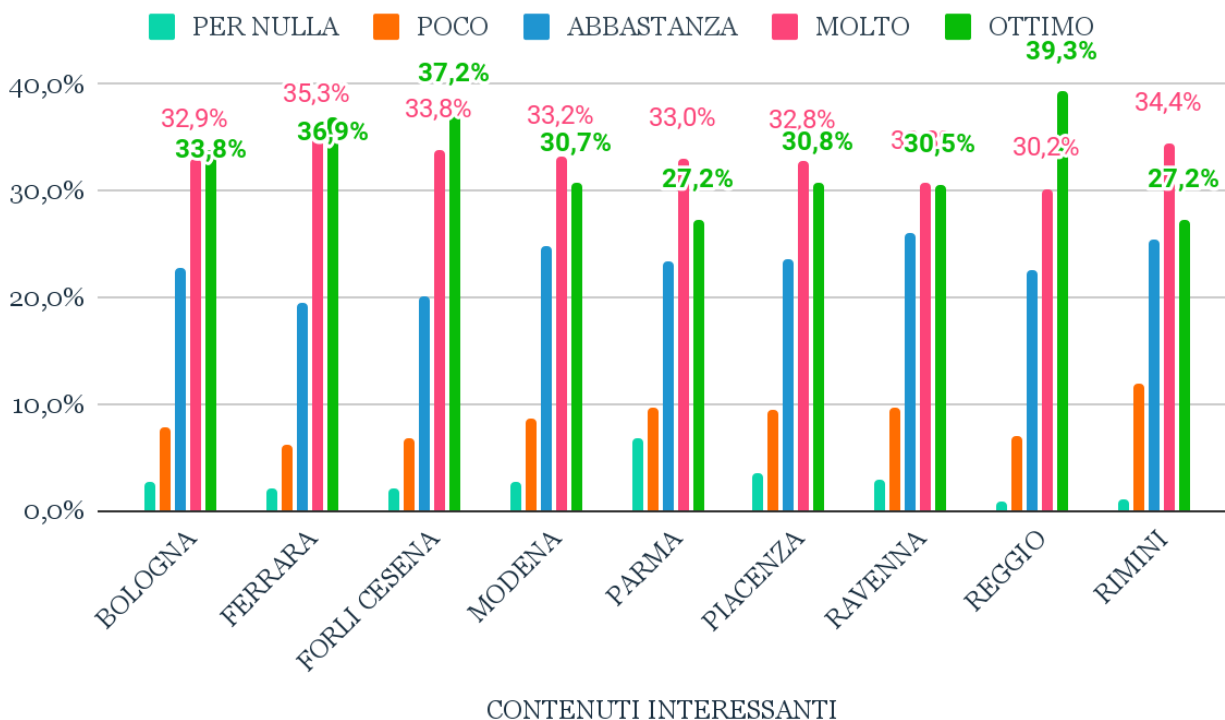
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale





Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

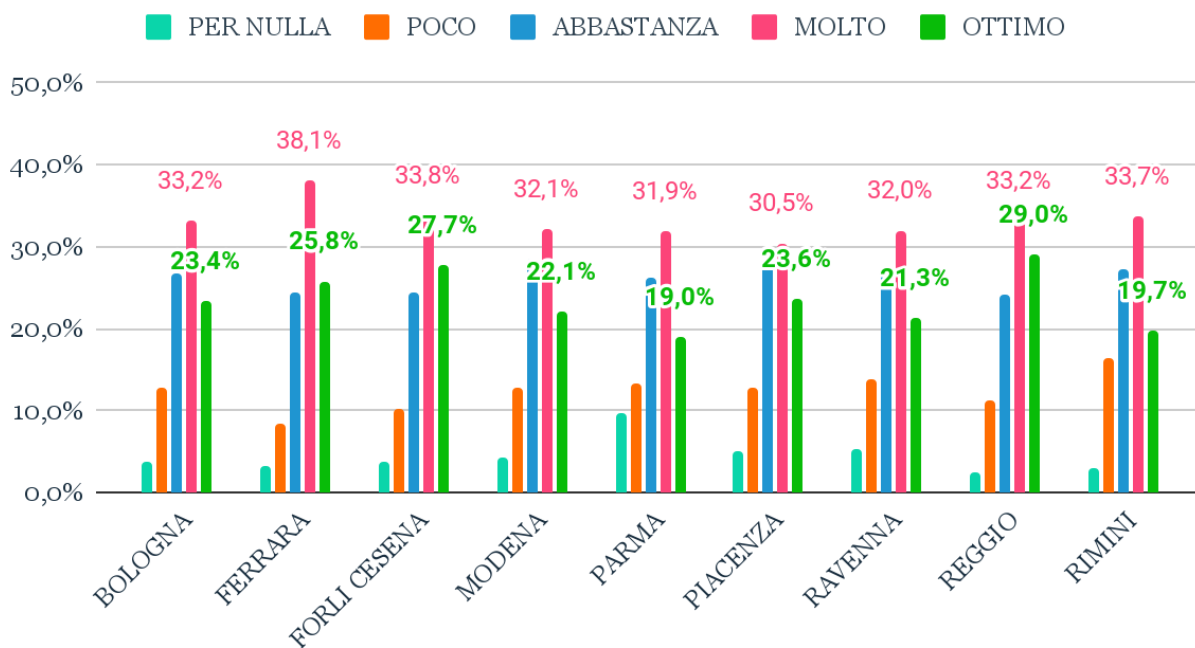
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale





Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

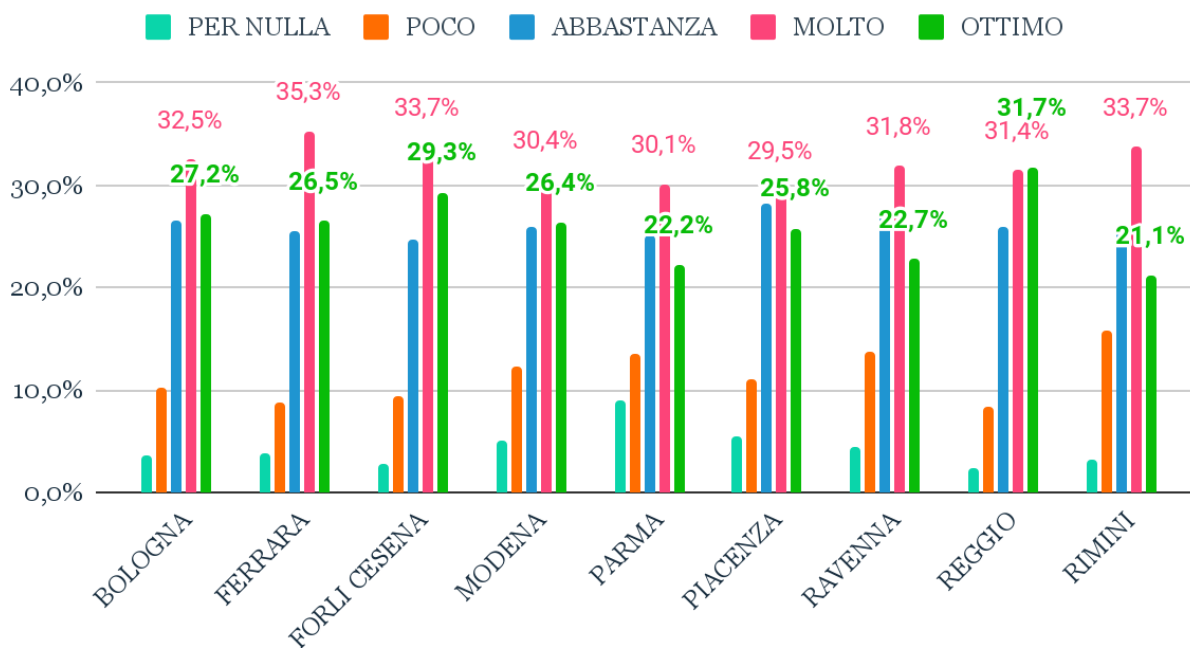


CONTENUTI COERENTI CON BISOGNI/ASPETTATIVE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

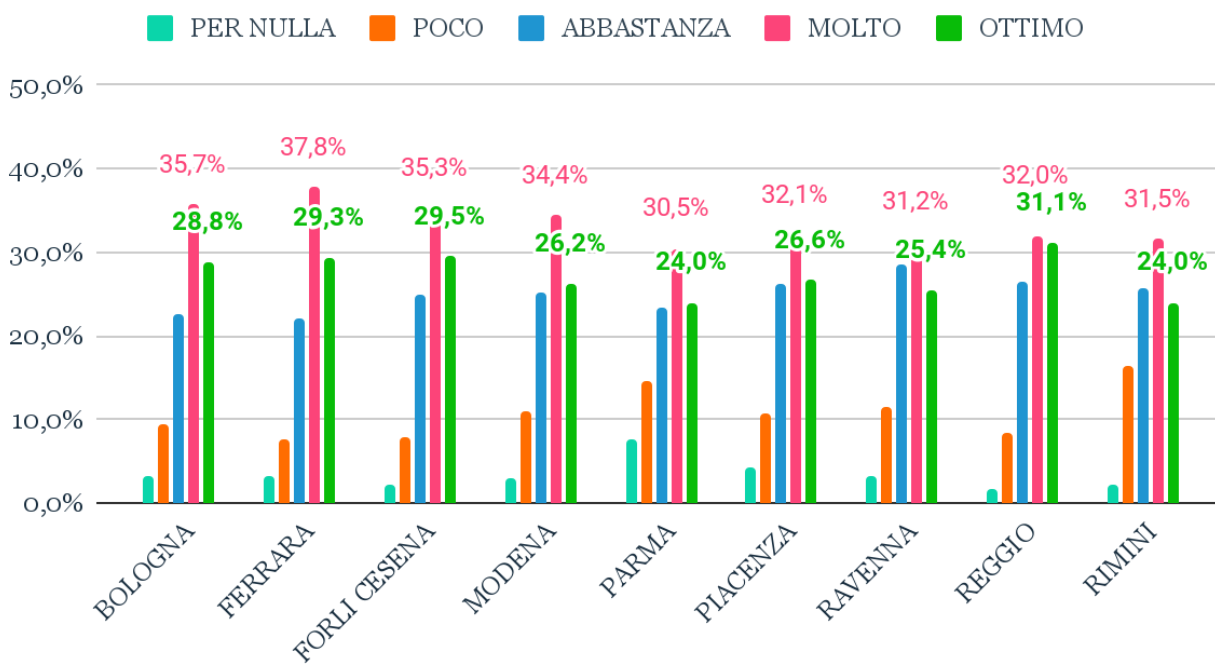


CONTENUTI VICINI ALLA REALTA' LAVORATIVA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



CONTENUTI ESAUSTIVI

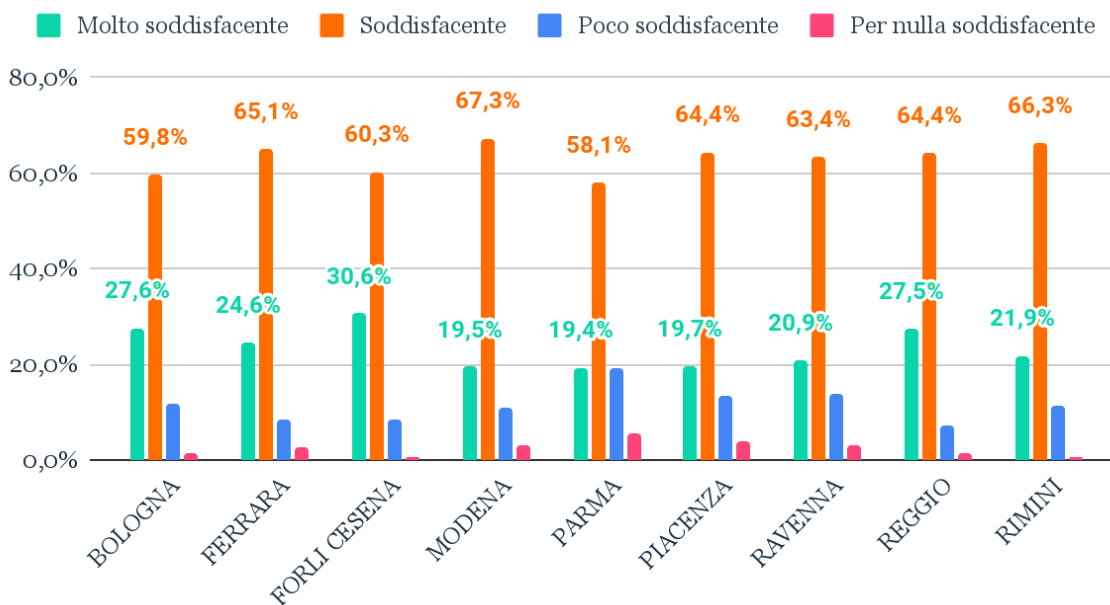
- TRATTAZIONE DI CASI PRATICI

Rispetto alla trattazione di casi pratici i contenuti sono stati valutati positivamente (valutazione “soddisfacente” o “molto soddisfacente”) dall’87% medio dei docenti.

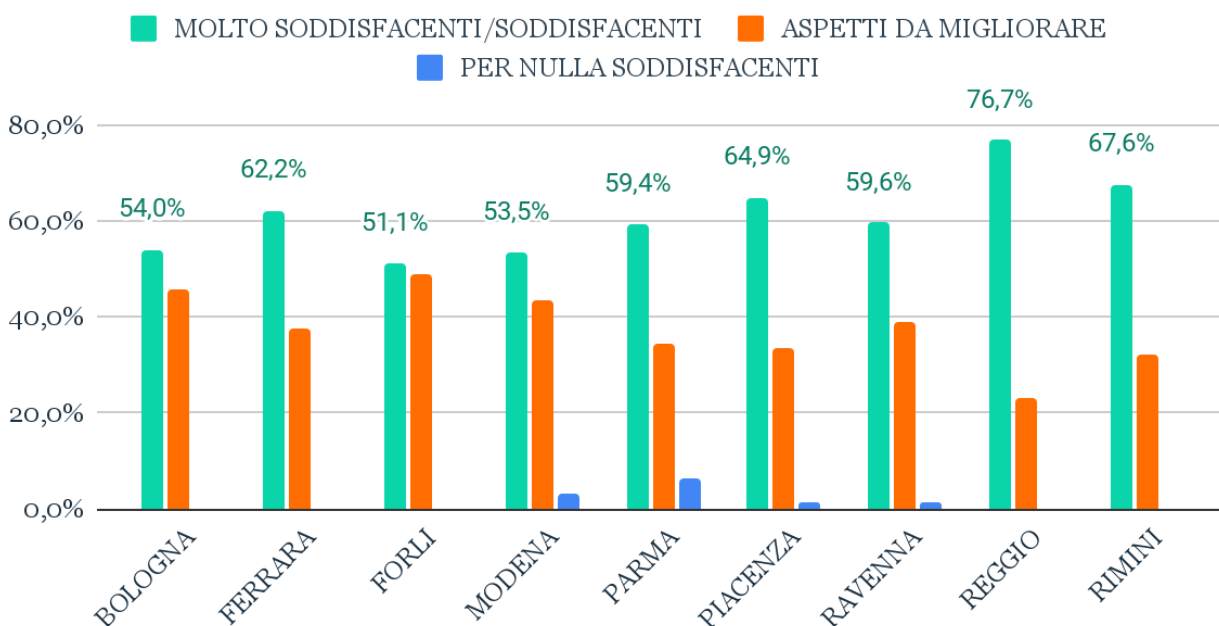


Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
 Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



Eventuali note sui contenuti





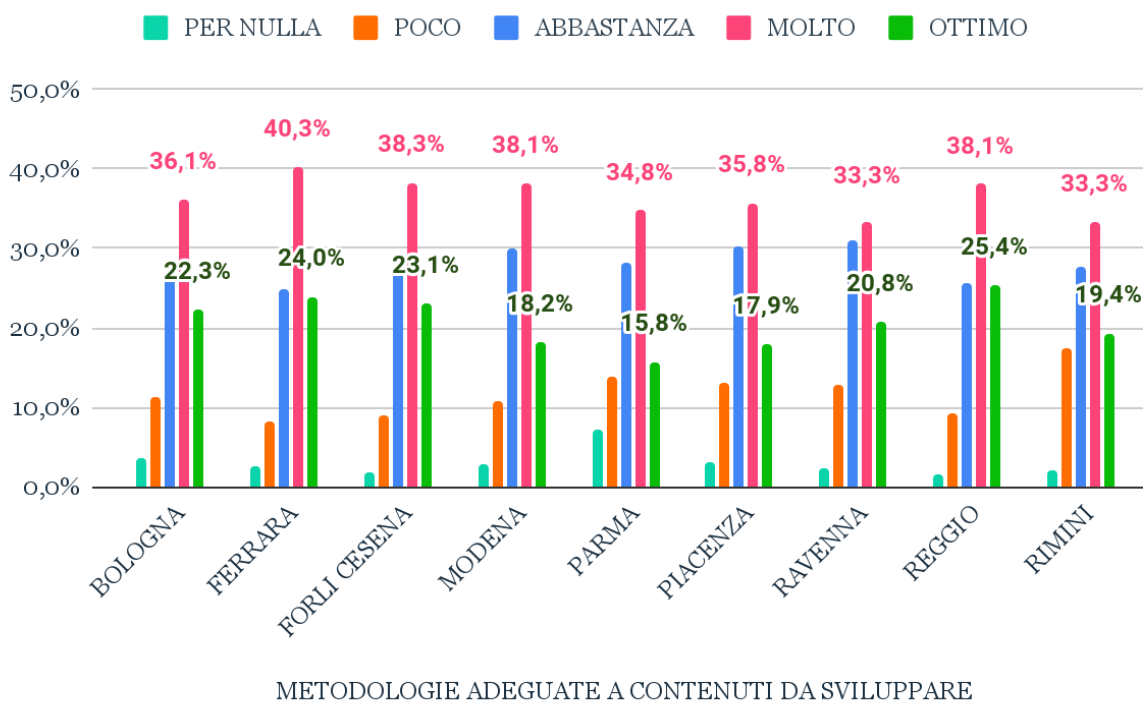
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Una percentuale media di docenti pari al 12% circa di coloro che hanno partecipato alla rilevazione ha sottolineato con osservazioni libere la soddisfazione rispetto ai contenuti trattati.

12) VALUTAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

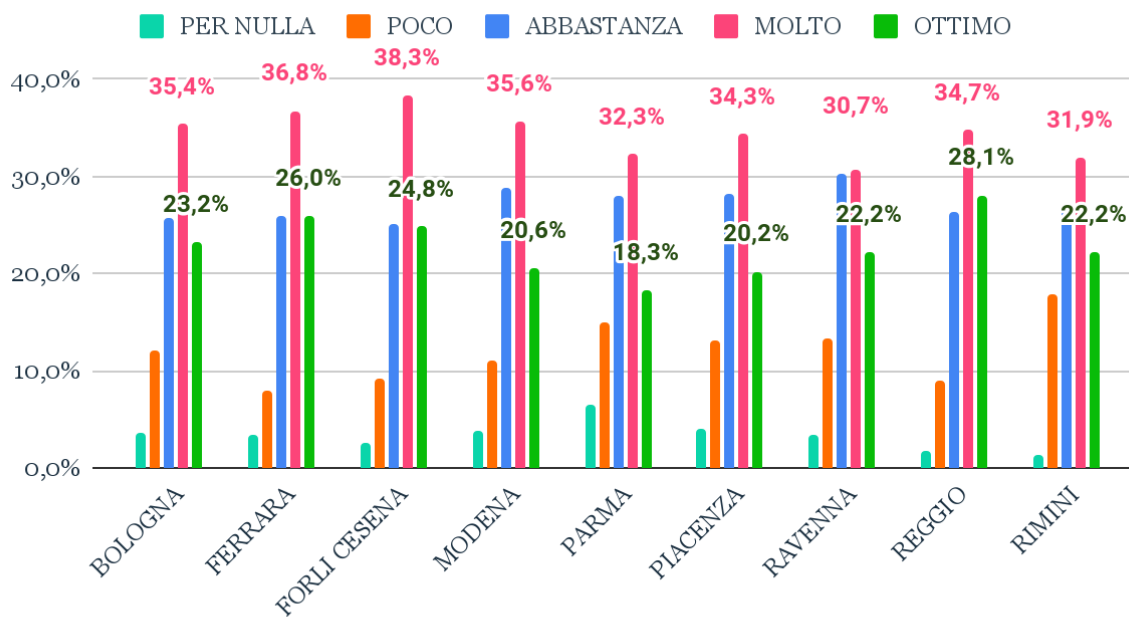
Rispetto alle metodologie didattiche utilizzate durante il percorso formativo, la maggior parte dei docenti di tutte le province ha valutato le metodologie adeguate (valutazione “molto” o “ottimo”) ai contenuti da sviluppare, utili al processo di apprendimento, favorevoli al confronto e allo scambio di esperienze e utili allo sviluppo di competenze.





Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

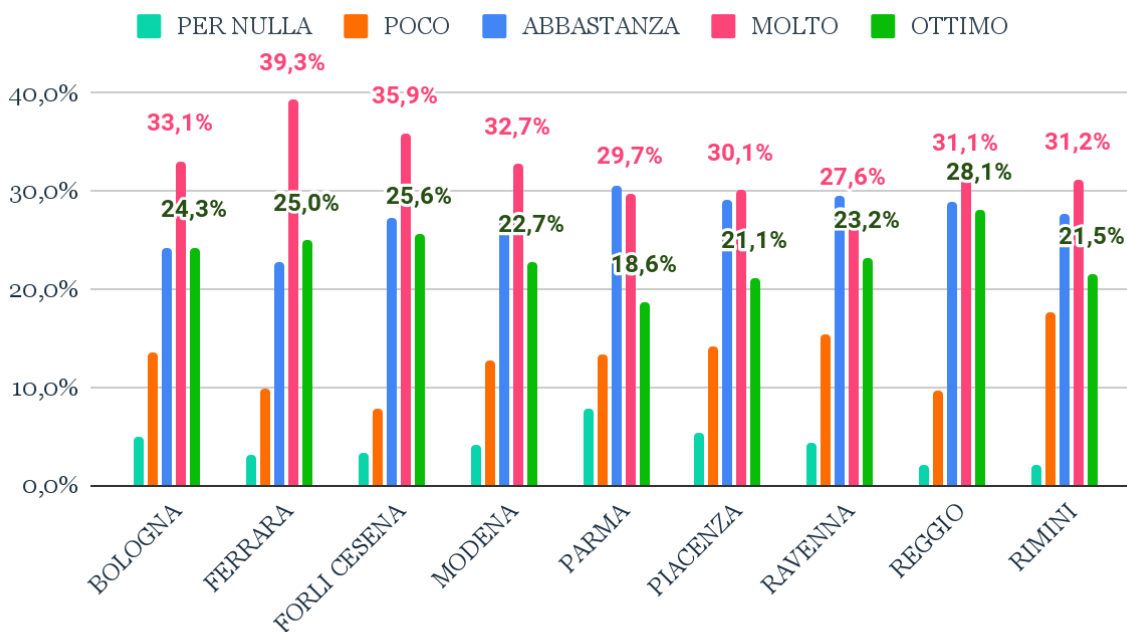


UTILI AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



UTILI ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE

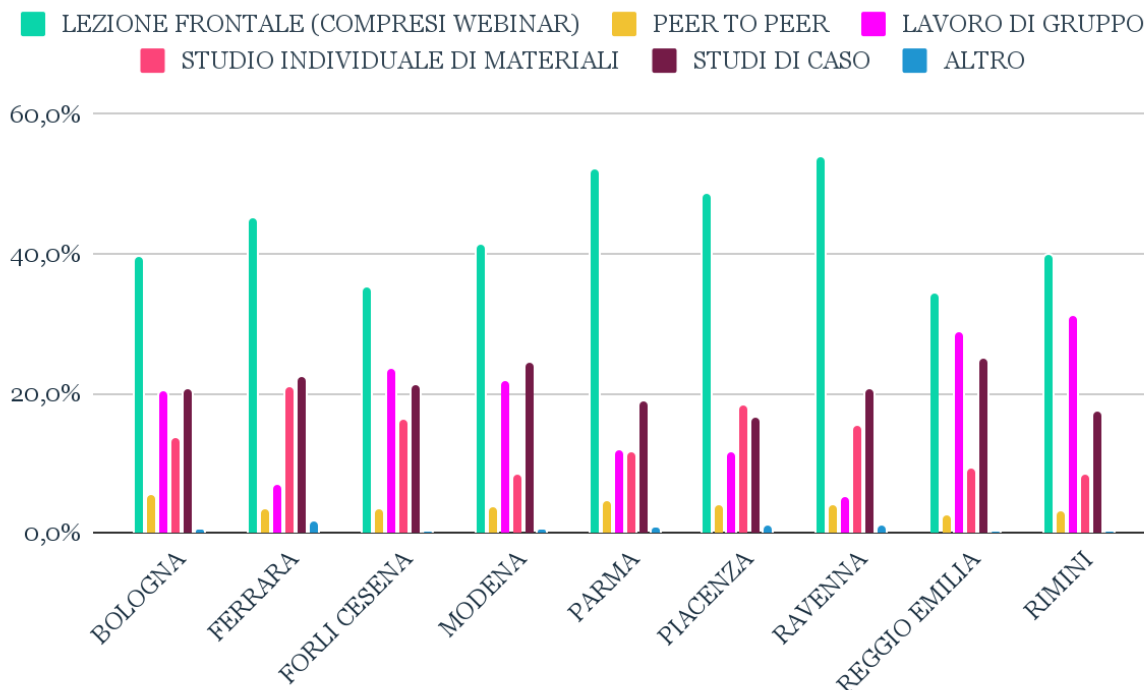
13) STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

In merito alle strategie didattiche utilizzate, si osserva una prevalenza della lezione frontale, più o meno evidente nelle varie province. La seconda metodologia più utilizzata è, in genere, a seconda delle province, lo studio di caso o il lavoro di gruppo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



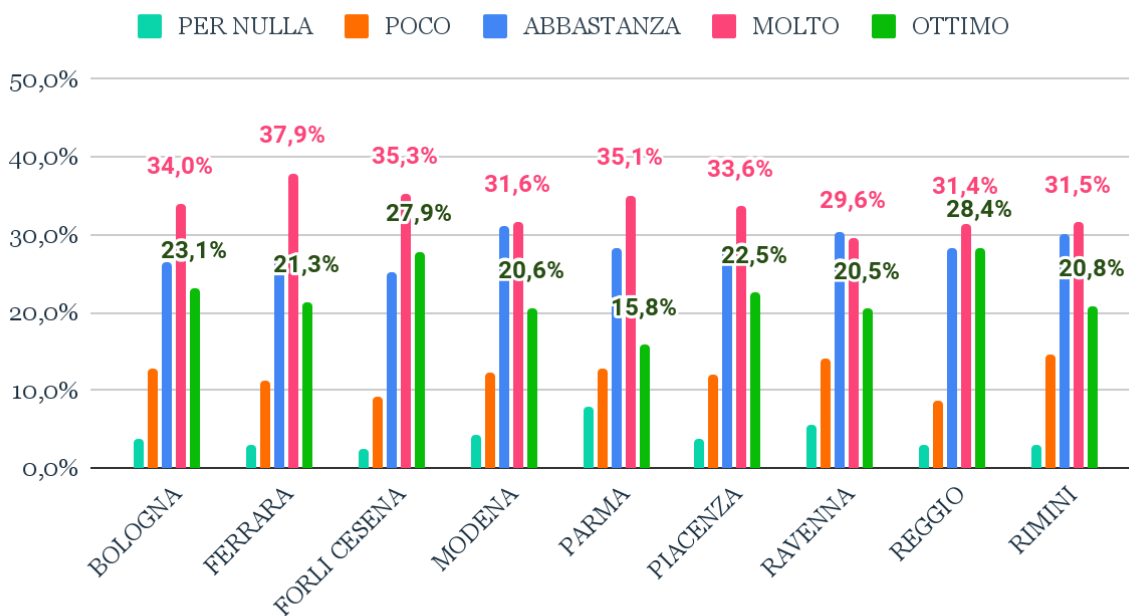
14) VALUTAZIONE METODOLOGIE ORGANIZZATIVE

Riguardo alle metodologie organizzative, in tutte le province la maggior parte dei docenti che ha aderito alla rilevazione le ritiene adeguate alla durata del percorso, è soddisfatto della gestione e dei rispetto dei tempi, valuta le informazioni di servizio complete e tempestive e considera adeguato il calendario delle attività e degli orari (valutazioni “molto” o “ottimo”).



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

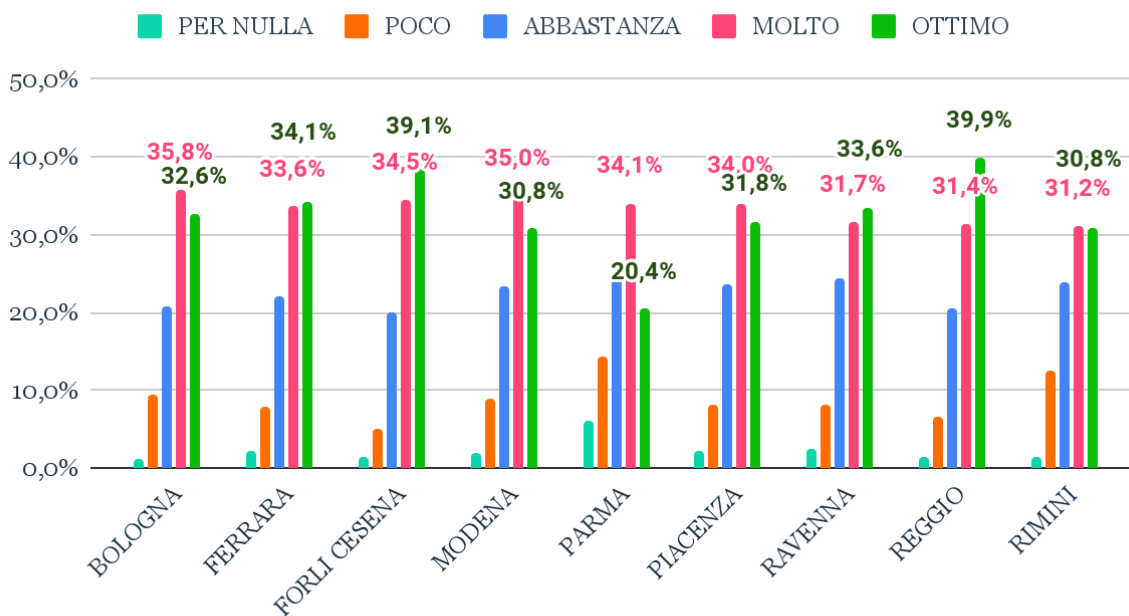


ADEGUATE ALLA DURATA DEL PERCORSO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

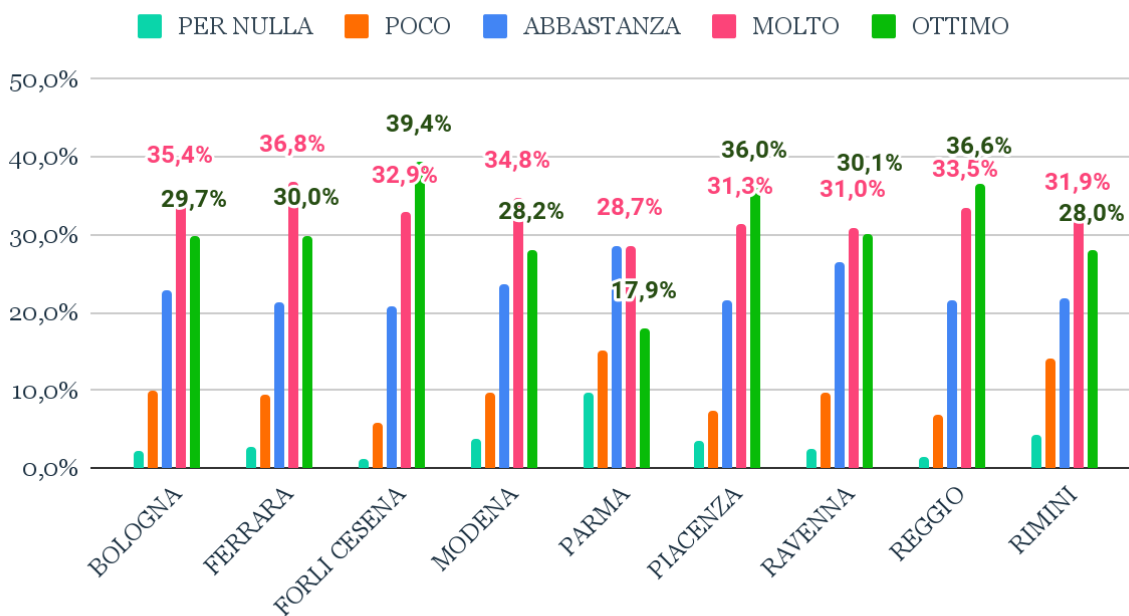


GESTIONE E RISPETTO DEI TEMPI



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

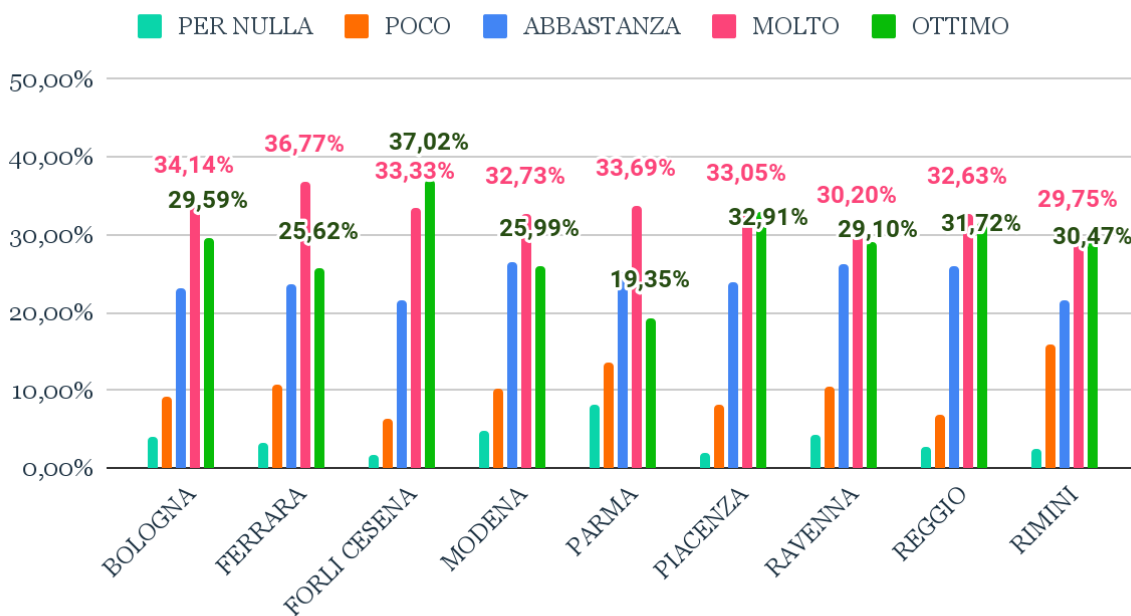


COMPLETEZZA E TEMPESTIVITA' INFO DI SERVIZIO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

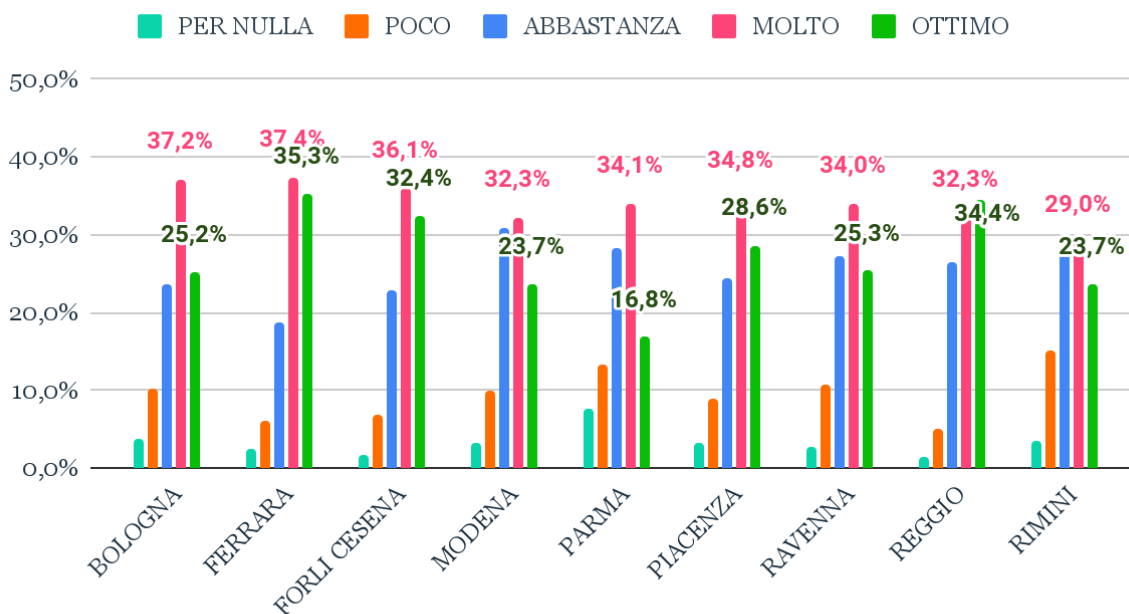


ADEGUATEZZA CALENDARIO DELLE ATTIVITA' E DEGLI ORARI



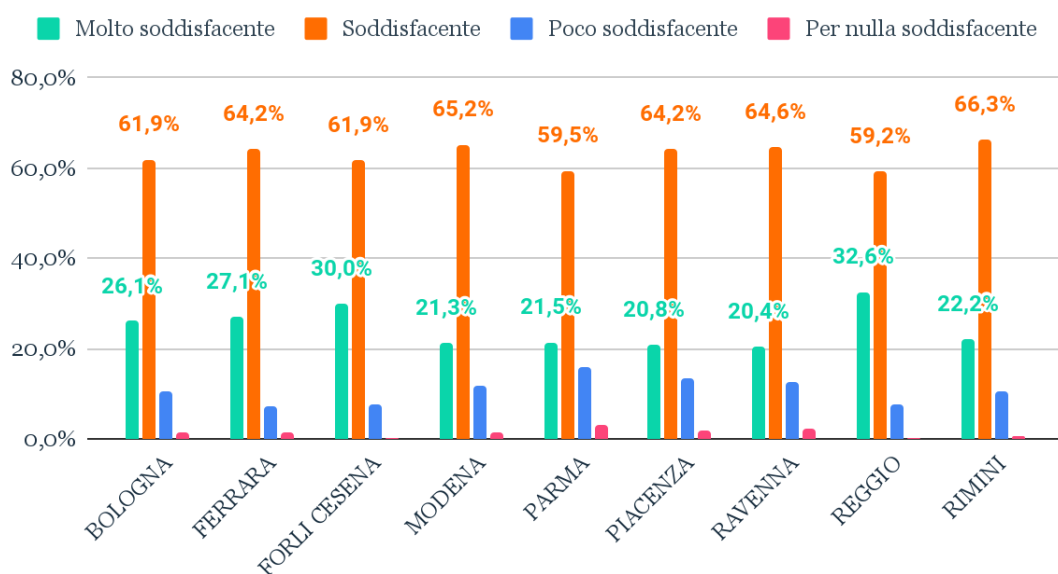
Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
 Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



ADEGUATEZZA DEL SUPPORTO DA PARTE DI FORMATORI E TUTOR

13) VALUTAZIONE DEI RISULTATI



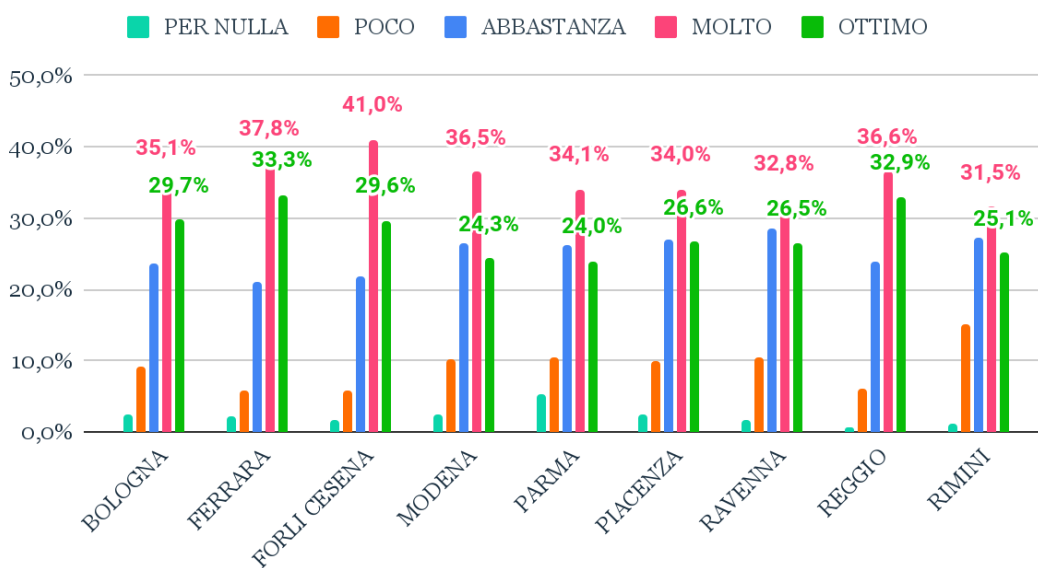
VALORE AGGIUNTO PER LA PROFESSIONALITA'



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

In tutte le province i docenti che hanno partecipato alla rilevazione ritengono che il percorso formativo abbia rappresentato un valore aggiunto per la propria professionalità, con valutazioni piuttosto uniformi in tutti i territori. Il corso è stato ritenuto utile per le informazioni fornite e per le conoscenze acquisite, utile per l'applicabilità alla realtà lavorativa e utile per le riflessioni sollecitate. La possibilità di confronto e scambio di esperienze tra colleghi è stata apprezzata dalla maggior parte dei docenti intervistati di tutte le province.

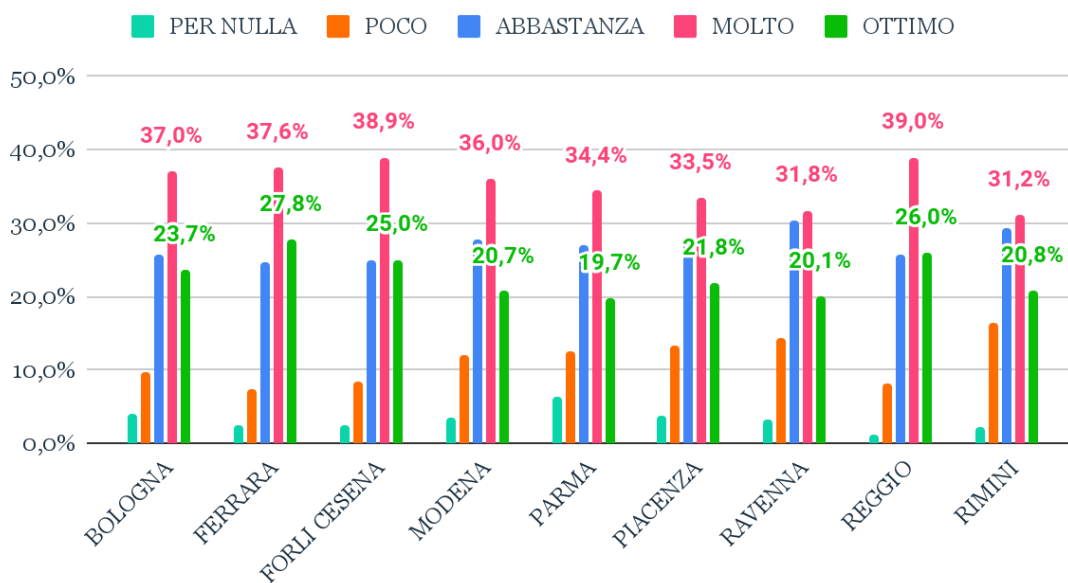


UTILE PER LE INFORMAZIONI FORNITE

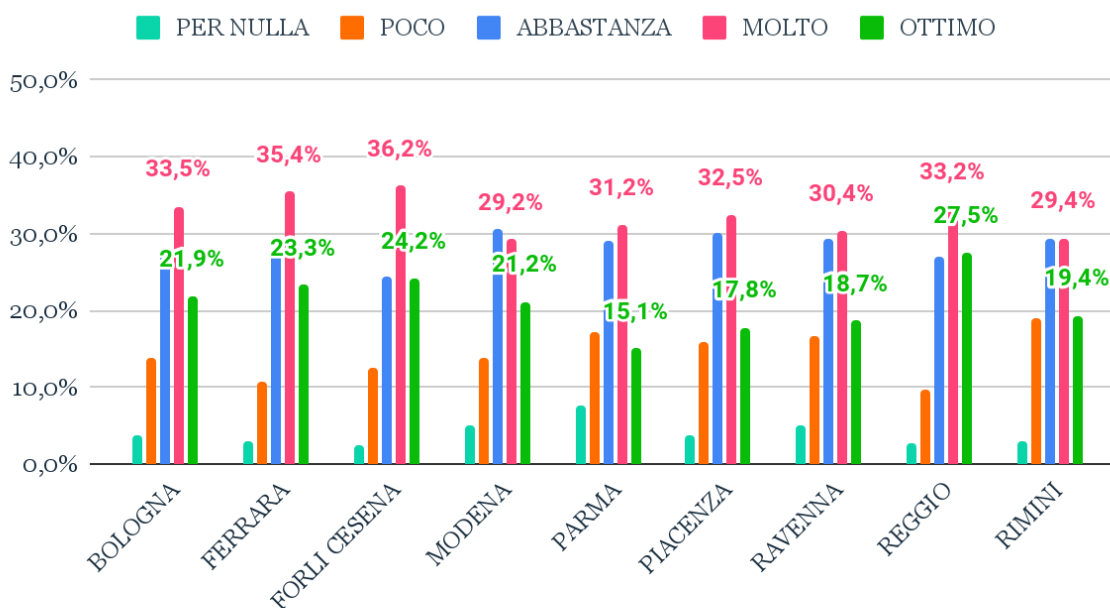


Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



UTILE PER LE CONOSCENZE ACQUISITE

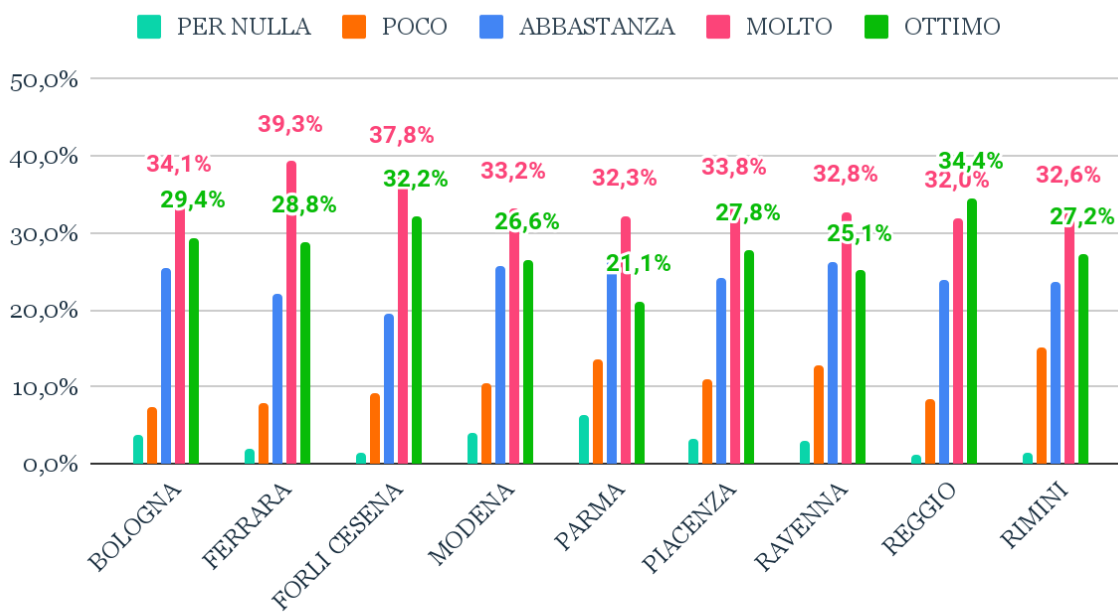


APPLICABILITA' ALLA REALTA' LAVORATIVA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

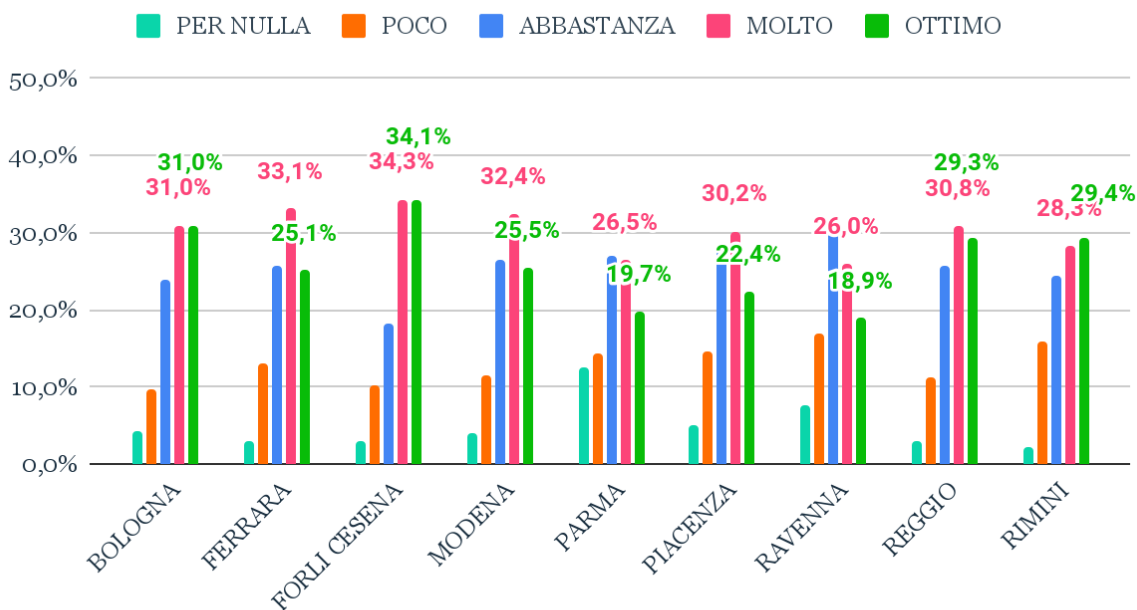


UTILE PER LE RIFLESSIONI SOLLECITATE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



UTILE PER LO SCAMBIO DI ESPERIENZE

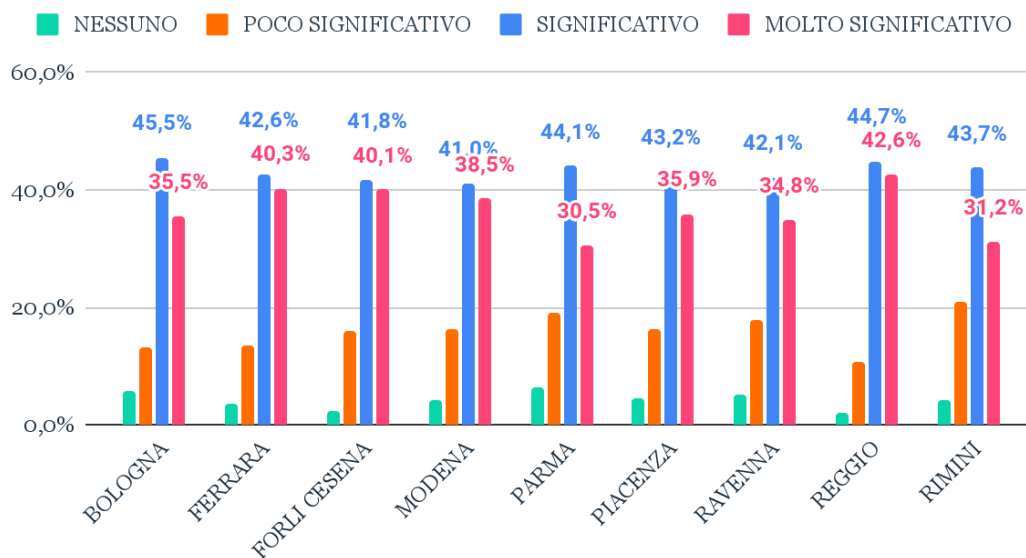
15) MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ

Il percorso è stato giudicato utile al miglioramento della propria professionalità docente da un'alta percentuale di docenti che hanno aderito alla rilevazione (significativo o molto significativo per i $\frac{3}{4}$ dei partecipanti) in tutte le province, in particolare rispetto alla scelta di metodologie didattiche inclusive, della costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, e della conoscenza aspetti diagnostici e pronostici dello studente.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

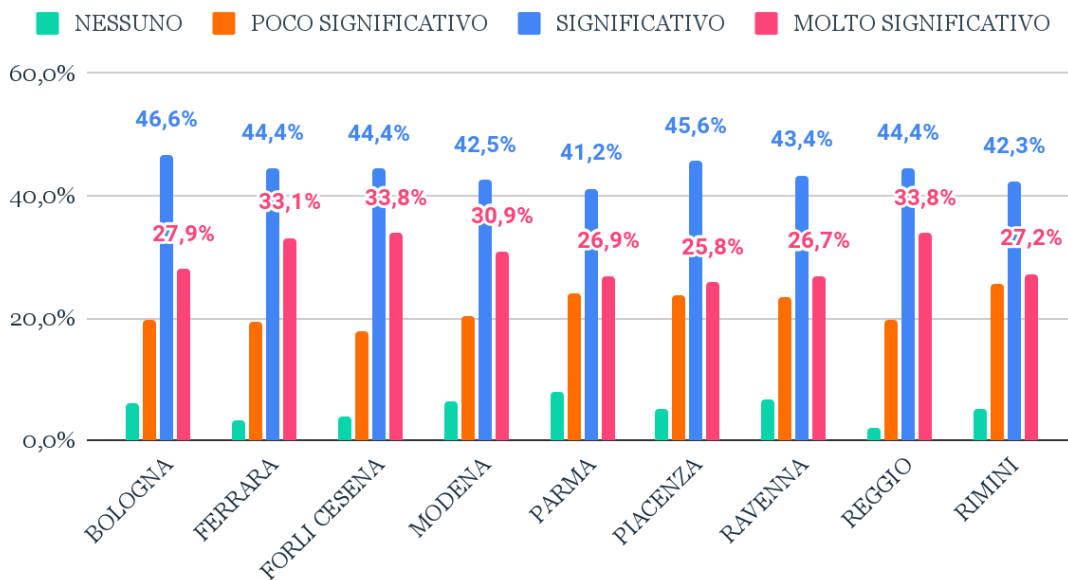


SCELTA DI METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

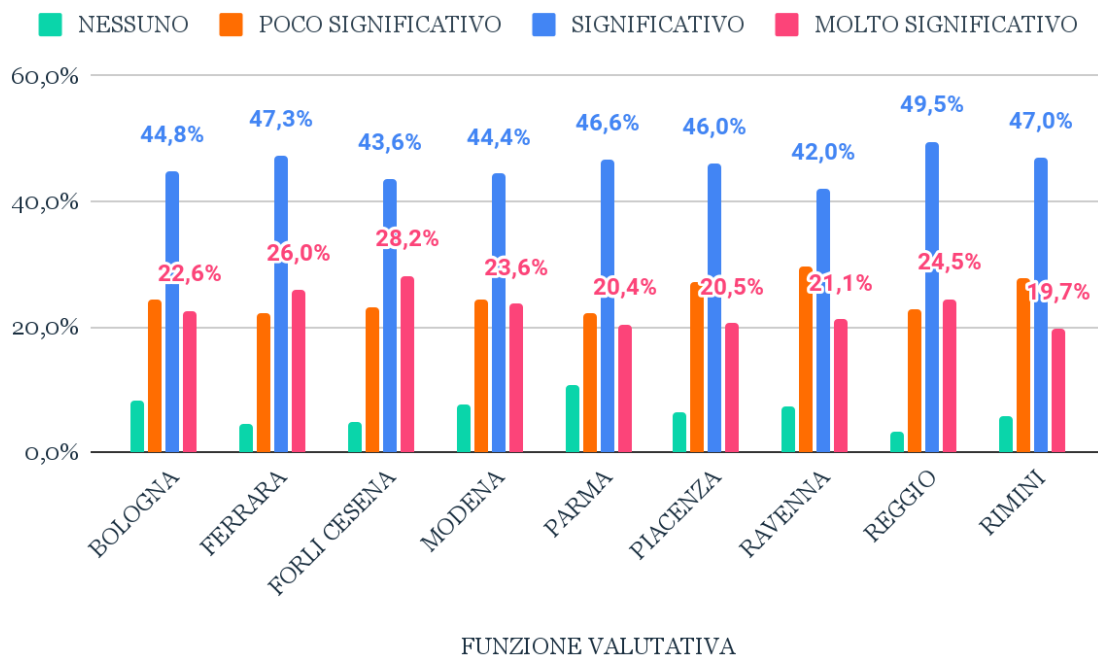


COSTRUZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

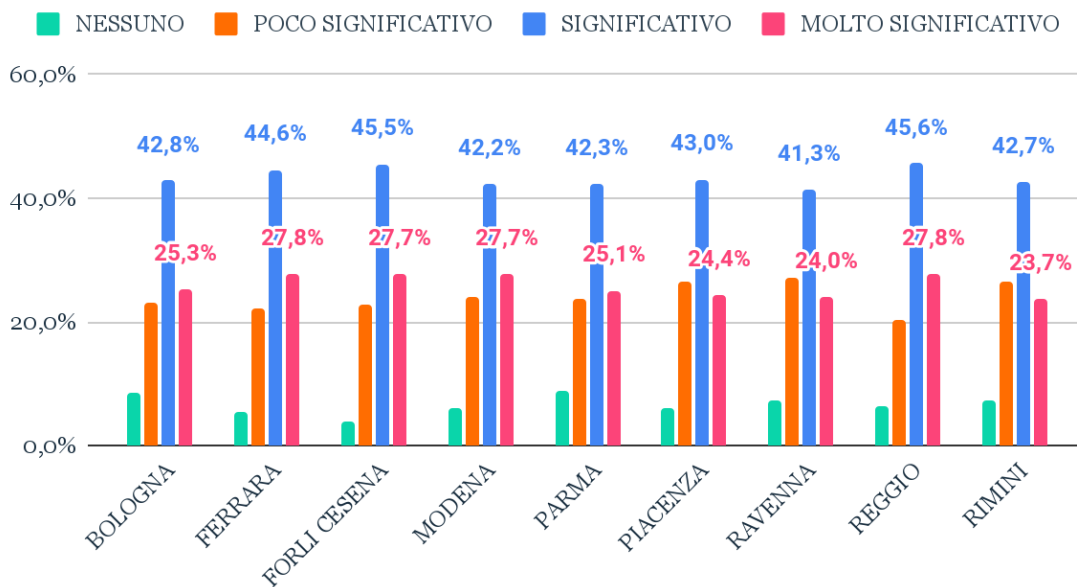
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



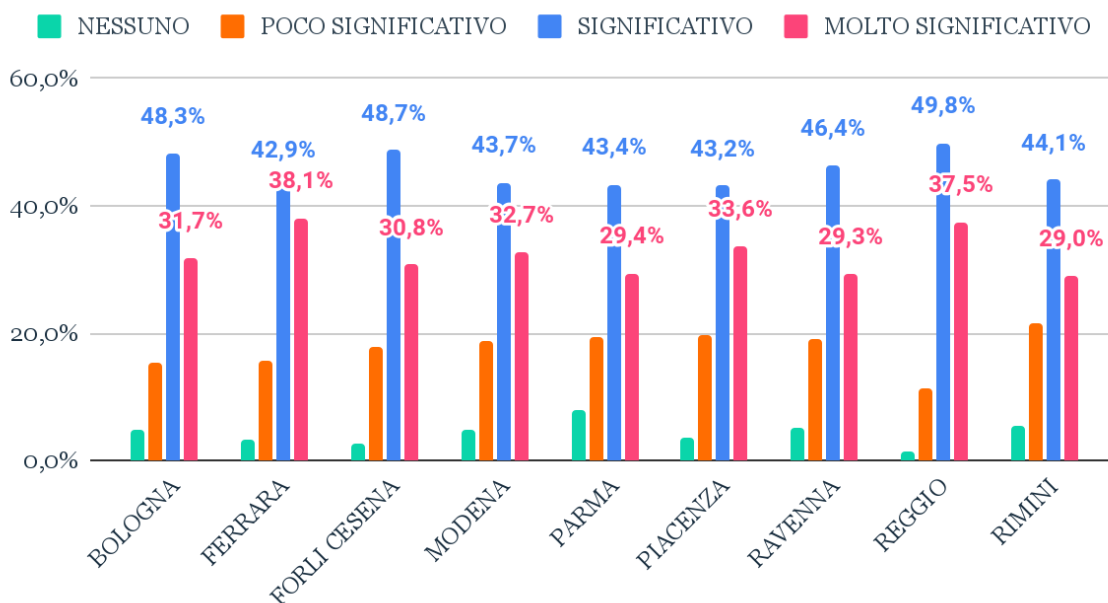


Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale



RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA



CONOSCENZA ASPETTI DIAGNOSTICI E PRONOSTICI



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il percorso formativo, realizzato ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e del Decreto Ministeriale 21 giugno 2021, n. 188, e svoltosi nel corso nel periodo ottobre 2021 - marzo 2022, ha visto in Emilia-Romagna un'elevata partecipazione, pari a complessivi 12.690 docenti, impegnati, come previsto dal citato DM n. 188/2021, nelle classi con alunni con disabilità e non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno. La quota di docenti partecipanti rappresenta oltre il 20% dei posti docente dell'organico dell'autonomia dell'Emilia-Romagna per l'anno scolastico 2021/2022.

Il percorso formativo realizzato è stato il risultato dell'attività di progettazione del Comitato tecnico-scientifico regionale, istituito, ai sensi del citato D.M. 21 giugno 2021, n. 188, con [Decreto del Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna n. 809 del 17 settembre 2021](#) e composto dai Dirigenti scolastici delle scuole polo per la formazione dell'Emilia-Romagna, dai referenti per l'inclusione presso gli Uffici di Ambito Territoriale e dai rappresentanti dell'Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

L'attuazione del percorso, esito della positiva azione sinergica tra Ufficio Scolastico Regionale, Uffici di Ambito Territoriale e scuole polo per la formazione, ha avuto la seguente articolazione:

1. un primo livello, di respiro regionale, per la trattazione di tematiche di carattere generale sui temi dell'inclusione (inquadramento normativo, quadro di contesto, interventi per realizzare un contesto inclusivo e ruolo della Sanità nell'inclusione);
2. un secondo livello, declinato a livello provinciale con riferimento alle esigenze e ai bisogni di ciascun territorio e incentrato sull'analisi delle attività e delle azioni di supporto, ai fini dell'inclusione, realizzate dagli Uffici di Ambito Territoriale, sulle azioni e i servizi forniti dalle scuole sedi di Centro Territoriale di Supporto e su studi di caso su specifiche tipologie di disabilità.

Al termine del percorso formativo, nel periodo marzo-luglio 2022, è stato proposto ai docenti partecipanti un questionario di gradimento, progettato dal citato Comitato tecnico-scientifico regionale, cui hanno aderito complessivamente 5.581 docenti, per una percentuale pari a circa il 44% dei docenti iscritti, e che ha visto una maggiore partecipazione da parte dei docenti di scuola primaria e, in generale, dei docenti curricolari rispetto a quelli impegnati nelle attività di sostegno.

Dall'analisi degli esiti del questionario, per ciò che concerne i contenuti trattati, sono emersi i seguenti elementi di interesse:

- oltre il 73% dei docenti che hanno compilato il questionario ha definito buona o molto buona la chiarezza dei contenuti;
- oltre il 65% ha definito i contenuti interessanti;
- oltre il 56% ha definito i contenuti coerenti con i propri bisogni professionali e con le proprie aspettative;
- poco meno del 60% ha ritenuto i contenuti proposti vicini alla propria realtà lavorativa;
- circa il 61% ha ritenuto i contenuti esaustivi.

Dal punto di vista della trattazione di casi pratici, oltre l'86% dei docenti che hanno compilato il questionario ha trovato il percorso soddisfacente o molto soddisfacente.

Rispetto alle metodologie impiegate nel corso del percorso formativo, oltre il 57% dei docenti che hanno compilato il questionario di valutazione ha definito le metodologie utilizzate adeguate e molto



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

adeguate rispetto ai contenuti, il 57% le ha ritenute utili o molto utili al processo di apprendimento e circa il 58% le trovate favorevoli o molto favorevoli al confronto e allo scambio di esperienze.

La strategia didattica più utilizzata per la realizzazione del percorso formativo è stata, per oltre il 91% dei docenti che hanno compilato il questionario, la lezione frontale, compresi i *webinar*, seguiti dallo studio di casi concreti (oltre il 44%), dal lavoro di gruppo (circa il 35%) e dallo studio individuale (30% circa).

Sul piano, inoltre, dell'organizzazione:

- oltre il 55% dei docenti che hanno compilato il questionario di gradimento ha ritenuto le modalità organizzative adottate per la realizzazione del percorso formativo adeguate o molto adeguate rispetto alla durata del percorso;
- il 67% dei docenti ha trovato adeguata la gestione dei tempi;
- oltre il 64% dei docenti ha ritenuto adeguate, complete e tempestive le informazioni di servizio relative allo svolgimento del percorso;
- oltre il 62% dei docenti ha valutato buoni o molto buoni i materiali utilizzati.

Il supporto fornito da tutor e formatori è stato valutato buono o molto buono dal 65,5% dei docenti iscritti che hanno compilato il questionario.

Per ciò che concerne, infine, l'utilità del percorso formativo ai fini della crescita professionale:

- per oltre l'87% dei docenti che hanno compilato il questionario il percorso formativo ha rappresentato un valore aggiunto per la propria professionalità;
- la maggior parte dei docenti iscritti che hanno partecipato alla rilevazione ha ritenuto il percorso formativo utile o molto utile per le informazioni fornite, le conoscenze acquisite, l'applicabilità dei contenuti all'attività lavorativa, le riflessioni suscitate e lo scambio di esperienze.

Relativamente alla valutazione globale del percorso di formazione, una percentuale pari a oltre l'87% dei docenti che hanno compilato il questionario ha ritenuto il percorso stesso soddisfacente o molto soddisfacente; per quanto riguarda le ricadute del percorso sul miglioramento della professionalità docente:

- oltre il 73% dei docenti che hanno compilato il questionario ritiene che l'esperienza formativa abbia contribuito al miglioramento della propria professionalità;
- circa l'80% ha rilevato un miglioramento significativo o molto significativo della professionalità dal punto di vista della scelta di metodologie inclusive;
- poco meno del 68% ha rilevato un miglioramento sul piano della funzione valutativa;
- circa il 69% rispetto alla gestione dei rapporti scuola-famiglia;
- poco meno del 78% per ciò che concerne la conoscenza degli aspetti diagnostici e prognostici dello studente.